

BILANCIO SOCIALE 2023

Predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n.117/2017

TERRA MIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

SIGLABILE TERRA MIA SCS

P. IVA 05442580014

Data costituzione 30/12/1987

Sede legale: Via Nizza 239 – 10126 Torino (TO)

Uffici amministrativi e direzionali: Corso Allamano 141 – 10095 Grugliasco (TO)

Info: info@terramiaonlus.org

www.terramiaonlus.org

Progettazione e redazione

Comitato strategico e scientifico di indirizzo	Gruppo di applicazione metodologica e operativa
Dott.ssa Chiara Magrini	Dott.ssa Chiara Magrini
Dott.ssa Giulia De Ferrari	Dott.ssa Giulia De Ferrari
Dott.ssa Dorina Campagnari	Dott.ssa Dorina Campagnari
	Dott.ssa Francesca Pavan
	Dott. Marco Malagnino
	Dott.ssa Daniela Genovese
	Dott.ssa Francesca Olivero
	Studio Commercialista Ernesto Carrera

I. Sommario

A. La lettera del Presidente	3
B. Nota metodologica	4
C. Storia	5
D. Mission, vision e valori	8
E. Governance	11
F. Valori e principi cooperativistici, mutualità	15
G. Partecipazione	15
H. Dipendenti	17
I. Base sociale: sviluppo e valorizzazione dei soci	26
J. Formazione.....	27
K. Sicurezza sul lavoro e gestione Covid	30
L. Impatto generato dai servizi di Terra Mia	32
M. Rete con l'esterno	49
N. Innovazione.....	59
O. Ambito economico.....	61
P. Modello di business.....	67
Q. Obiettivi di miglioramento.....	68
R. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	69
S. Tabella di correlazione.....	70

A. La lettera del Presidente

Care Socie e Soci,

l'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato positivo finalmente di rilievo, così come era solita chiudere Terra Mia più di un decennio fa.

Sono stati sei anni complessi, di duro lavoro di risanamento dell'impresa. Dalla scissione del 2019 abbiamo percorso molta strada. Abbiamo trasformato la nostra cooperativa (ce lo riconoscono anche dall'esterno), abbiamo promosso il benessere per i lavoratori e per i fruitori e abbiamo anche risanato economicamente la cooperativa. A nome del board, mi auguro di aver intrapreso un trend positivo e mi adopererò affinché la crescita continui e si stabilizzi nel tempo.

Mi rendo conto che il contenimento dei costi avvenuto nel corso del 2023 è "costato" molto in termini emotivi, professionali e personali, ma era l'unica strada percorribile per assicurarci ancora un futuro.

Ringrazio tutti per essersi spesi e non aver mai mollato, per esserci stati e non essere mai stai contro. Non era scontato.

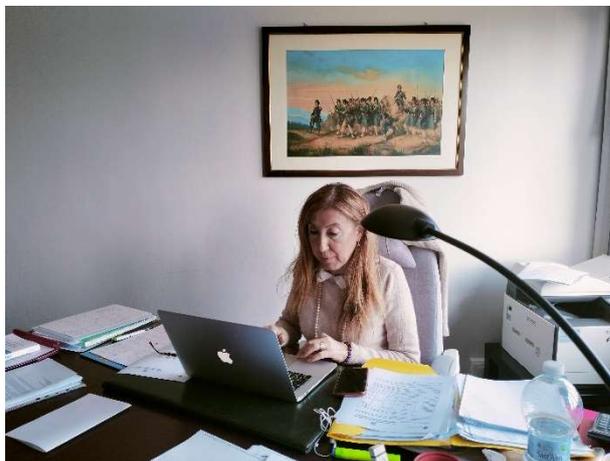
Non possiamo però abbassare la guardia. La situazione internazionale è ancora molto seria e grave, non c'è stabilità, né pace. I costi dei consumi, che nel 2023 si erano abbassati, si stanno attualmente rialzando.

La fine del 2023 ha visto la firma del nuovo CCNL, che porta, finalmente, un miglior riconoscimento del nostro lavoro. I livelli salariali non sono ancora sufficienti, si fa fatica a reperire le risorse umane, il contesto delle basse retribuzioni sta inducendo i giovani operatori a rifiutare le proposte di lavoro. È classificato come "lavoro povero", ma noi non ci arrenderemo e proseguiremo le battaglie per conseguire i nostri diritti!

Agli aumenti salariali saranno necessari gli adeguamenti tariffari ed anche questa è una guerra silente che attraversa il nostro settore, il Terzo Settore, da nord a sud del Paese.

La strada è, come sempre, fare rete, collaborare, unirsi per essere più forti nelle contrattazioni. Noi operatori del sociale sappiamo come essere sinergici e sostenibili e stiamo accrescendo la capacità innovativa. Adesso dobbiamo essere riconosciuti, non c'è più tempo.

Buona lettura



Chiara Magrini

B. Nota metodologica

Per il quarto anno, Terra Mia Società Cooperativa Sociale ha volontariamente deciso di pubblicare il proprio Bilancio Sociale al fine di illustrare a tutti gli attori coinvolti l'impegno profuso nella creazione di attività in grado di generare valore in senso ampio, non solo per la diversificazione delle stesse, ma anche dal punto di vista temporale, nel breve, medio e lungo termine. L'elaborazione del seguente bilancio consente quindi di dare spazio al concetto di valore allargato che, viceversa, non troverebbe sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Bilancio Sociale di TERRA MIA S.C.S., in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio–31 dicembre 2023 ed è stato redatto in conformità con il Bilancio Sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale, motivo per cui si è deciso di redigere il Bilancio Sociale a partire dall'Agenda 2030 dell'Onu.

Per la realizzazione del bilancio la cooperativa ha deciso di continuare a riferirsi al Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio Sociale di Sostenibilità. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa della società cooperativa.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- *sistemi di gestione e contabilità aziendale*
- *sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza*
- *documenti forniti da ciascun responsabile di processo*

Il bilancio sociale è stato elaborato in modo collaborativo da una task force inter-funzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di reporting.

È disponibile in formato digitale sul sito <https://www.terramiaonlus.org/>



C. Storia

La storia di Terra Mia è originale e variegata, con solide radici e rami sempre protesi verso il futuro! Una storia che comincia dalla metà degli anni Ottanta (ormai del secolo scorso...), quando un gruppo di volontari guidati da don Domenico Cravero nel quartiere Nizza-Millefonti a Torino ha iniziato a occuparsi di persone che assumevano sostanze stupefacenti, soprattutto eroina. Una vera e propria emergenza che riguardava i giovani, ma non solo. Oggi, dopo più di 35 anni e dopo aver superato periodi difficili, Terra Mia continua a occuparsi di emergenze sociali. E lo fa in modo responsivo e professionale, con servizi innovativi e progetti originali.

La nascita ufficiale Terra Mia

Il 30 dicembre 1987 un gruppo di persone motivate firma l'atto costitutivo della cooperativa, allora cooperativa agricola, stilando il primo statuto. Già da tempo, però, si stava effettuando una ricerca-intervento nel quartiere di Nizza-Millefonti per avere una visione più oggettiva del fenomeno della "tossicodipendenza".

Terra Mia si prende cura delle persone escluse, dando ospitalità nelle prime case di Via Nizza e San Vito e proponendo laboratori lavorativi (agricoltura, falegnameria, cuoio) per incentivare il reinserimento sociale. Sfruttando l'appezzamento di terreno in strada San Vito, accanto alla chiesa parrocchiale, è possibile avviare il progetto della coltivazione e vendita di prodotti orticoli nei mercati rionali cittadini, il primo in piazza Nizza. Per le persone emarginate, tornare sul territorio presentandosi in modo differente restituisce una dignità dimenticata da se stessi e dagli altri. Un lavoro che permette a molti giovani di sentirsi capaci di fare qualcosa e aiuta le persone ad accettare di ricevere assistenza e "cura". I banchi presenti nei mercati aumentano e per affrontare una gestione economica crescente, oltre all'esigenza di assumere lavoratori, viene aperta "Terra Mia cooperativa agricola". Da subito sostenibile e biologica.

L'accoglienza e la rete con il territorio

La vocazione sociale e di supporto alle persone più fragili aumenta e così si ampliano le attività sociali di accoglienza in comunità per donne e per mamme con figli, una specificità molto importante che caratterizza la nostra cooperativa a decenni di distanza. Attraverso lo studio, la collaborazione con i servizi pubblici e la rete con il territorio, Terra Mia inizia a formare gli adulti, con le prime "Scuole per genitori", a promuovere la prevenzione nelle scuole e la sensibilizzazione alla salute sposando la teoria "educare, non punire", un movimento anche politico dal quale prende vita il Cnca (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), di cui ancora oggi Terra Mia fa parte.

Intorno al 1990 la casa di San Benedetto Belbo viene ristrutturata dai ragazzi accolti dalla cooperativa: si allarga l'offerta dei servizi e si sperimenta l'allontanamento dalla città come modalità di gestione terapeutica. Dai primi anni di attività San Benedetto si distingue per il lavoro della terra e per la realizzazione di un laboratorio di prodotti da forno.

Sono gli anni in cui esplode una nuova emergenza sanitaria: l'Aids. Molte persone con la sindrome da immunodeficienza acquisita sono ospitate nelle comunità e Terra Mia affronta questa nuova emergenza anche con un forte aumento della formazione dei propri operatori. In quegli anni, inoltre, viene aperto il primo punto vendita di prodotti alimentari in via Varaita. Nasce anche la prima sede amministrativa nei locali di una struttura di via Valenza, che ospitava gli uffici per le attività del territorio e un servizio per i giovani più strutturato, il centro diurno aggregativo El Nino.

Il Puffo, Camper e la peer education

Con la legge 309/90 molti fondi sono stati destinati per aumentare le attività di prevenzione e cura delle tossicodipendenze. Per Terra Mia significa poter aprire un consultorio, il Puffo, e lavorare in strada con il progetto Camper, un servizio itinerante per informare e avvicinare i giovani direttamente nei luoghi di divertimento. Con questa legge nasce anche un'alleanza tra pubblico e privato che dà il via a progetti mirati con un "Piano locale delle dipendenze" rivolto all'integrazione dei servizi nell'ambito della prevenzione con metodologie nuove come la peer education e la formazione sistematica degli insegnanti a scuola. Si strutturano i servizi di bassa soglia (come la gestione ventennale del dormitorio e ambulatorio medico di via Sacchi), che oggi sono progetti di inclusione sociale molto attivi con la collaborazione dei servizi sociali del Comune di Torino.

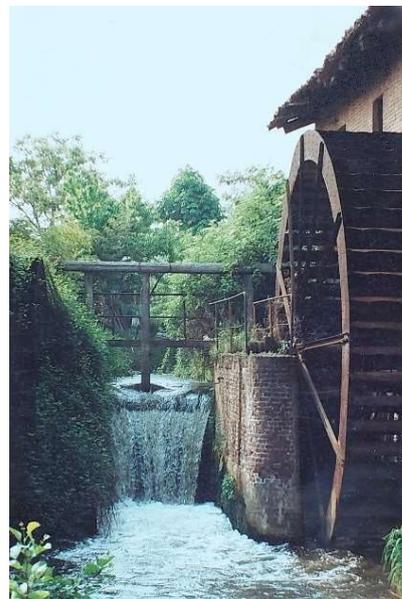
Le nuove sostanze

Arriva il momento nel quale la musica è protagonista delle attività della cooperativa, ma soprattutto della vita dei giovani, portando con sé nuove frontiere del divertimento: discoteche e rave. La modalità di assumere sostanze psicotrope cambia, non c'è più soltanto l'eroina, arrivano nuove droghe, nuovi modi di consumare sostanze, più conoscenze scientifiche e la necessità di adattare i sistemi di accoglienza e di cura. A San Benedetto è dedicato un progetto all'accoglienza di personale con doppia diagnosi (dipendenza e comorbidità psichiatrica), problema che si espande nel corso del tempo.

Con gli accreditamenti delle strutture sanitarie a metà del 1990 si ristrutturano le case del Mulino Piccolo, dove si sono trasferite le mamme con bambini da Via Nizza, e del Mulino Grande, con un nuovo progetto di comunità e centro diurno.

Gli anni Duemila

Dall'inizio del 2000 le case di accoglienza di persone con problemi di dipendenza di Terra Mia crescono con la gestione della struttura di Marentino, Casa Shalom e di Grugliasco. Si distinguono i progetti: donne con bambini, uomini, per doppia diagnosi, misti donne e uomini, collaborazioni con il carcere per affidamenti, ancora oggi presenti. Viene anche fatta una breve sperimentazione come comunità di coppia, durata un anno.



Per Terra Mia arriva l'ora di differenziare i servizi e così nel 2008 al Mulino Piccolo e poi nel 2009 al Mulino Grande arrivano i progetti di comunità residenziali per minori con problematiche psichiatriche e psicosociali, tra le prime e uniche in Piemonte. Questo avvio porta con sé rinnovamento delle competenze e la gestione di una forte complessità. Si incontrano nuove realtà e si stringono altre alleanze tra i servizi pubblici e privati. Si rafforzano le azioni di prevenzione per i giovani sul territorio e si struttura un nuovo filone di attività nato dall'osservazione del fenomeno e da una ricerca-intervento: l'educazione alimentare e la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione, ancora oggi portati avanti sul territorio.

In questi anni è stata istituzionalizzata l'Area B, produzione lavoro, con la nascita di un'attività di manutenzione e ristrutturazione, la SocialEdile, ancora presente e molto radicata in Terra Mia, ed è incrementata la vocazione ortofrutticola, dando vita a un nuovo ramo aziendale per la produzione, la trasformazione e la vendita dei prodotti agricoli, un ramo d'azienda che è stato ceduto, ma che resta nella memoria attraverso le vetrine del nostro negozio "La Bottega dei Mestieri" in via Tiziano, che a dicembre 2022 ha festeggiato i 10 anni di attività.

Il presente e il futuro

Le trasformazioni continuano: dal 2018 vengono prese in gestione nuove comunità di accoglienza, due per minori e due mamma-bambino di tipo educativo in collaborazione con l'associazione Casa Nostra, dando un nuovo equilibrio alla cooperativa che da sempre ha avuto una impronta maggiormente terapeutica.

Viene incrementata l'attività dell'Area PuntoLuce, con i servizi dedicati al territorio: vengono attivati progetti di prevenzione, di inclusione sociale e si affrontano i fenomeni emergenti nella popolazione locale.

La cooperativa affronta un percorso di rinnovamento il "cambia-mente" per migliorare l'integrazione di tutti i servizi: si revisionano principi e valori e si riacquista stabilità dopo un cambiamento significativo di dimensione aziendale.

Oggi Terra Mia, con la guida di un gruppo nutrito di Leader, il gruppo dirigenziale, il comitato tecnico scientifico e il consiglio di amministrazione, sta facendo un percorso importante per diventare una Organizzazione Positiva (Org+),



per avere una nuova metodologia di lavoro sul modello "T.E.R.R.A." (Terapia, Educazione, Riabilitazione Responsive e Attive) basata su Icf (Classificazione Internazionale Funzionamento) e sull'implementazione delle life skills per tutti. Questa e altre modalità di lavoro portano una ventata di vivacità e restituiscono all'utenza e al singolo operatore maggiore consapevolezza del proprio ruolo sociale e lavorativo.

Oggi il metodo di lavoro a cascata e con tavoli di lavoro trasversali consente alla cooperativa di trattare tematiche importanti come quello dalla sostenibilità e della comunicazione, di avere laboratori di idee come il tavolo La.B. e di garantire agli operatori protagonismo, competenza e sostegno.

D. Mission, vision e valori

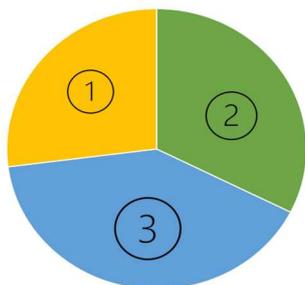
1. Mission, vision e valori

Terra Mia S.C.S. promuove la rigenerazione sociale e la solidarietà ambientale per garantire condizioni di benessere per ogni persona e per il territorio. La cooperativa promuove e realizza progetti di prevenzione e servizi che siano, di volta in volta, in grado di misurarsi con le diverse forme di difficoltà e di emarginazione.

A partire del 2021, accompagnati da Eclectica (ente di formazione), abbiamo intrapreso un profondo lavoro di riorganizzazione, il “cambia-mente”, volto a trasformare la cooperativa in organizzazione positiva (<https://youtu.be/bjWBR3btDU>). Le azioni di cambiamento messe in pratica a tal fine sono state rivolte alla ridefinizione dei ruoli e all’istituzione del gruppo di lavoro intermedio (coordinatori e responsabili), al potenziamento della fiducia e delle relazioni e infine agli aspetti finanziari. Abbiamo, inoltre, ridefinito i valori, le radici della cooperativa attraverso parole chiave: solidarietà, sostenibilità, rispetto e attenzione, innovazione, etica e democrazia, impatto sociale, collaborazione e condivisione, impegno e professionalità, radici e fedeltà.

Tali valori sono sintetizzati nel motto che rappresenta la Cooperativa:

“Terra Mia: sistemi di solidarietà responsiva”



L’immagine qui accanto evidenzia quanto siano stati condivisi tali valori che vengono descritti nel seguente modo:

1. **Sistemi**: orientamento sistemico, fare attenzione alle connessioni e lavorare in sistema

2. **Solidarietà**: attenzione e rispetto per la persona e la sua storia, prendersi e sostenere il benessere reciproco, instaurare rapporti di fiducia e di condivisione (internamente ed esternamente), promuovere la conoscenza di ideali (orientamento sistemico) e idee attraverso tutti i rami d’impresa

3. **Responsiva:** innovazione – generare e incubare nuovi progetti, sviluppare risposte sostenibili e problematiche sociali emergenti o esistenti, integrare attività creative e originali sul mercato come impresa ibrida.

2. Il nostro impegno per lo Sviluppo Sostenibile

Terra Mia lavora nell’ottica del perseguimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’Onu attraverso le azioni inerenti i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile per affrontare le problematiche globali relative allo sviluppo economico e sociale. In particolare, nel 2023 sono stati portati avanti gli obiettivi stesi nel progetto di sostenibilità “sosTenere” (i dettagli sul sito www.terramiaonlus.org/2023/03/14/sosterene-i-passi-di-terra-mia-per-la-sostenibilita/). Il progetto ha coinvolto tutti i servizi della cooperativa con 3 tematiche principali:

cura degli spazi e del suolo: green Te.Mi.

contenimento degli sprechi alimentari: feeling food

buone pratiche per il risparmio energetico e la sostenibilità: good sistem.

È stato anche pubblicato un video per la promozione degli ideali che hanno spinto alla creazione di questo tema in Terra Mia visionabile sul canale YouTube Terra Mia (youtu.be/6EnZEVv7ZQ)



Di seguito diamo riscontro alle modalità e agli strumenti con i quali perseguiamo gli obiettivi dell’Agenda 2030:

Obiettivo	Servizi/azioni della Cooperativa
1 – Sconfiggere la povertà	Progetti di contatto e supporto di cittadini in situazione di povertà e accompagnamento ai servizi
2 – Sconfiggere la fame	Progetti di educazione alimentare e consapevolezza delle filiere produttive, nuovi progetti per la riduzione degli sprechi
3 – Salute e benessere	Gestione di 11 strutture di accoglienza di stampo socio-sanitario per la cura e la riabilitazione e di un servizio dedicato alla promozione del benessere, attività specifiche per la promozione delle life skills
4 – Istruzione di qualità	Progetti di sostegno educativo per la disabilità e di prevenzione in vari ambiti per supportare i minori, formazione e supporto gli insegnanti delle scuole
5 – Parità di genere	Prevalenza di donne nei servizi della cooperativa e attenzione a eguali possibilità nell’ambito lavorativo, avvio processo di certificazione parità di genere

<i>7 – Energia pulita e sostenibile</i>	Produzione di energia alternativa in alcune strutture e attenzione agli sprechi, programmazione ristrutturazioni nell’ottica del risparmio energetico
<i>8 – Lavoro dignitoso e crescita economica</i>	Servizi di inserimento lavorativo di persone in situazione di fragilità socio–economica, impegno per migliorare il clima di lavoro all’interno dell’organizzazione, specifici corsi per l’educazione finanziaria
<i>9 – Imprese, innovazione e infrastrutture</i>	Ogni anno obiettivi di innovazione metodologica per i servizi e di digitalizzazione per l’impresa
<i>10 – Ridurre le disuguaglianze</i>	Lavoro educativo e socio–sanitario per l’inclusione di persone in situazione di fragilità in tutti i servizi, come da mission della cooperativa
<i>11 – Città comunità sostenibili</i>	Partecipazione a tavoli cittadini e regionali per la compartecipazione al miglioramento e alla creazione di strategie efficaci per i servizi e di costruzione di reti sociali efficaci. Coprogettazione con enti pubblici e privati. Partecipazione ad eventi in piazza e progetti in strada per la promozione della salute
<i>12 – Consumo e produzione responsabili</i>	Punto vendita di generi alimentari biologici, La Bottega dei Mestieri, per la consapevolezza dei consumi e dedicato all’educazione dei clienti in merito alla sostenibilità ambientale e alle filiere di produzione. Costanti revisioni dei fornitori della cooperativa per migliorare la sostenibilità
<i>15 – La vita sulla terra</i>	Attenzione e cura del verde presente nelle nostre strutture e all’impronta ecologica della cooperativa, progettazione di ristrutturazioni delle aree verdi
<i>16 – Pace, giustizia e istituzioni solide</i>	Lavoro in sinergia con le istituzioni per contribuire al buon funzionamento e all’equità dei servizi
<i>17 – Partnership per gli obiettivi</i>	Incremento e attenzione alla scelta delle reti di collaborazione della cooperativa

E. Governance

1. Assetto e composizione base sociale

Assetto e composizione base sociale	2023
Lavoratori subordinati	113
Soci (lavoratori, ordinari, volontari)	66
Soci lavoratori	54
% soci lavoratori	47,79%
% non soci	52,21%

2. Organigramma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Chiara Magrini

Vicepresidente: Giulia De Ferrari

Consigliera: Dorina Campagnari

DIREZIONE

Istituzionale e Finanziaria: Chiara Magrini

Sanitaria: Giulia De Ferrari

Risorse Umane & Welfare: Dorina Campagnari

Ricerca, Innovazione, Sviluppo: Francesca Pavan

Tecnica e Sicurezza: Marco Alberto Malagnino

RESPONSABILI E COLLABORATORI

Area Dipendenze: Domenica Cantisani, Simona Cirillo, Daniela Genovese, Teresa Salemi, Scursatone Laura

Area Genitorialità: Elisa Abbona, Simona Cirillo

Area Minori: Carlo Balcet, Emiliano Fiumara, Jessica Pisapia, Ottavia Bombarda, Angelica Meligrana, Luca Fanizza

Area PuntoLuce – Servizi al Territorio: Francesca Olivero

Area Commerciale: Pinuccia Ferrari

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Maria Carmela Scandizzo

Sindaco effettivo: Giorgio Agnello

Sindaco effettivo: Silvio Cerruti

Sindaco supplente: Gianluca Grandi

Sindaco supplente: Claudia Tesio

3. Responsabilità e composizione degli organi di governo

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Sesso	Data di nascita	Socio
Presidente	Magrini	Chiara	14/07/2021	F	07/03/1968	Si
Vicepresidente	De Ferrari	Giulia	14/07/2021	F	16/04/1968	Si
Consigliere	Campagnari	Dorina	14/07/2021	F	24/09/1971	Si

4. Assemblea dei soci

Approva il bilancio;

nomina e revoca gli amministratori;

nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale;

determina il compenso del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;

delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

determina la quota di ammissione a fondo perduto;

fissa e modifica la sede legale nell'ambito del comune di Torino;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea;

svolge gli altri compiti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

5. Comitato Tecnico Scientifico

Il comitato si è trovato a cadenza trimestrale per condividere criticità e mettere a punto le strategie di lavoro.

IL CTS, Comitato Tecnico Scientifico, ha terminato il lavoro di approfondimento e strutturazione del nuovo modello di intervento denominato T.E.R.R.A. (terapeutico, educativo, riabilitativo, responsivo, attivo), che costituisce attualmente la base di lavoro trasversale per tutta la progettazione della Cooperativa. Tale modello è stato introdotto in tutte le aree di lavoro ed accompagnato da un lavoro di formazione e di avvio pratico. È stato anche portato avanti e verificato il percorso di modellizzazione trasversale di lavoro per tutti i servizi di tipo A residenziali e non residenziali basato sull'implementazione delle life skills come strumento alla base della prevenzione, cura e riabilitazione di base individuando l'ICF come nuovo strumento di lavoro per tutti. Negli ultimi mesi dell'anno si è iniziato un approfondimento specifico sulle skills corporee.

Il progetto Puzzle ha dato la possibilità di approfondire il tema delle life skills per tutti (operatori e utenti), diventando una solida base per la programmazione e l'agire educativo in tutti i servizi. Tale progetto ha prodotto i seguenti risultati:

- costruzione di un data base condiviso con tutta la cooperativa per attività educative
- aumento della conoscenza delle life skills in cooperativa dal 50% al 95%
- rilevazione delle skills più forti e più deboli nella popolazione della cooperativa, con un aumento della consapevolezza di punti sui quali migliorare (gestione dello stress, pensiero creativo, comunicazione efficace).
- utilizzo di attività e programmi intenzionali di lavoro basato sulle life skills dal 25% al 75%

Sono stati inoltre rivisti tutti i documenti di progetto della cooperativa rendendoli maggiormente omogenei nei contenuti e nella forma.

Il CTS ha anche organizzato nuove possibilità di formazione per gli operatori con corsi accreditati ECM in partenza del 2024.

La Direzione Ricerca Innovazione e Sviluppo si è occupata per tutto l'anno del coordinamento del progetto Puzzle compresa la raccolta e la rilettura dei dati. Sono stati inoltre studiati innovativi modelli di lavoro per le aziende (business model canvas, coaching per le imprese) a partire dalle esigenze interne alla cooperativa, svolgendo una ricognizione delle risorse presenti in Terra Mia per poi volgere alla ideazione e strutturazione di un nuovo ramo d'azienda, anche in collaborazione con un nuovo fornitore Deloitte. che consentirà l'avvio nel 2024. Avviati i primi percorsi individuali di coaching per singoli professionisti. Questa direzione ha inoltre supportato per tutto l'anno le progettazioni del territorio in collaborazione con l'ufficio PuntoLuce.

Le attività di lavoro trasversali, come il tavolo La.B. per lo sviluppo di opportunità di inserimento lavorativo, laboratori e inclusione e quello del progetto Puzzle dedicato allo sviluppo delle skills, il tavolo sosTenere e quello Comunicazione nati nel 2023 e rispettivamente organizzati per l'approfondimento e la divulgazione di contenuti per la sostenibilità e per il miglioramento della comunicazione dentro e fuori dalla cooperativa, consentono inoltre di avvicinare i servizi, spesso separati da differenza di utenza in carico e disseminazione territoriale.

Per tutto l'anno è stato seguito un lavoro di approfondimento sull'Area Terapeutica-Dipendenze con gli psicologi di comunità nel quale sono stati verificati ed aggiornati metodi e strumenti di lavoro anche attraverso momenti di aggiornamento individuale e di gruppo. È stato anche portato avanti un gruppo clinico minori di approfondimento delle metodologie e strumenti rivolti all'età evolutiva.

Nel corso dell'anno sono state progettate tre formazioni rivolte a tutti gli operatori della Cooperativa (centrati sulla storia, sulle basi teoriche e sul nuovo modello d'intervento) e delle formazioni specifiche rivolte organizzate su tematiche differenti per le aree (sulle nuove modalità comunicative dell'età evolutiva per l'area minori, e sull'approccio recovery oriented per l'area adulti).

Rispetto alla Direzione Sanitaria si è mantenuto un lavoro di sostegno sanitario di tutte le strutture sia in termini di procedure generali che in termini di consulenze cliniche individualizzate. In particolare, in tutte le comunità è stata

svolta una supervisione delle modalità operative in ambito sanitario e della gestione dei singoli casi; si è svolta una consulenza anche farmacologica di situazioni particolarmente complesse o senza referenti sanitari esterni nell' area adulti. Si è inoltre proseguito nella presa in carico psicoterapeutica individuale di situazioni esterne con problematiche di disturbi alimentari.

6. Responsabili e collaboratori

Nel 2023 è proseguito il lavoro del gruppo Leader+ formato dai coordinatori di tutti i servizi che, insieme alla direzione, si sono ritrovati periodicamente per ampliare la propria formazione e ideare nuove strade per il futuro della cooperativa.

Inoltre, è proseguita l'attività di Org+ con tutti i lavoratori della Cooperativa. Le equipe di lavoro sono state suddivise in quattro gruppi misti per tipologia di utenza, che si sono confrontati su una particolare tematica definita e realizzata insieme ai coordinatori di ogni team. In queste le tematiche affrontate: la gratificazione, l'organizzazione, il talento individuale e di gruppo, il ruolo professionale. Si è altresì definito che ogni tema affrontato venga proposto agli altri tre gruppi di equipe miste durante il prossimo anno. Gli incontri strutturati in mattinate o pomeriggi da tre ore l'uno, hanno visto coinvolti il 90% dei lavoratori.

7. Certificazioni

Nell'anno 2023 si è mantenuta la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità Iso 9001, con l'espletamento delle verifiche periodiche.

8. Diversità e pari opportunità

Diversità e pari opportunità	2023
% donne lavoratrici sul totale dei lavoratori	69%
% donne socie sul totale dei soci	65%
% donne nel CdA	100%
% under 40 nel CdA	0
% svantaggiati tra i lavoratori sul totale dei lavoratori	5,55%
% svantaggiati tra lavoratrici sul totale delle lavoratrici	1,28%
% svantaggiati nel CdA	0

F. Valori e principi cooperativistici, mutualità

1. Applicazione della mutualità e dei principi cooperativistici

La cooperativa è retta, disciplinata e agisce secondo il principio della mutualità di cui all'articolo 45 della Costituzione della Repubblica Italiana e si ispira ai principi della solidarietà sociale: mutualità, solidarietà, rispetto della persona, democraticità interna e esterna, associazionismo tra cooperative. La cooperativa intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo italiano e internazionale.

2. Condivisione dei principi cooperativistici con i soci

I principi cooperativistici sono sviluppati e condivisi attraverso:

- le assemblee soci
- il sito web
- eventi e incontri sul territorio.

G. Partecipazione

Assemblee nel periodo di rendicontazione	Svolta il 27/03/2023	Svolta il 13/07/2023
Modalità	Presenza dal notaio	Presenza e video
Totale iscritti su libro soci	68 (di cui 61 con diritto di voto)	67 (di cui 66 con diritto di voto)
Presenti (compreso collegamento video-conferenza)	15	22
Delega	28	14
Partecipazione % sul totale aventi diritto di voto	70,5%	54,5%
Tematiche affrontate durante l'assemblea	Riformulare gli artt. 3, 4, 13, 31, 34, 36, 40, 42, 50 e 51 dello statuto	Bilancio 2022 Bilancio Sociale Informativa sulla revisione ai sensi Dlgs. N° 20 del 02/08/2002 per l'anno 2023

1. Numero di attività con i membri del CdA, Direzione e livelli intermedi

Il CdA e il Collegio Sindacale si sono incontrati, nel corso del 2023, di persona e attraverso le piattaforme web, in modo ufficiale 13 volte. Il CdA ha continuato, in tutto il corso dell'esercizio, a raccordarsi in modo continuativo, per gestire tempestivamente le decisioni economico-amministrative e definire le conseguenti attività di sviluppo da attuare.

Le riunioni tra il CdA e le Direzioni sono state 19, con focus sulla definizione, programmazione e sviluppo delle attività direzionali e di cooperativa.

Sono anche proseguiti gli incontri tra la Direzione e il gruppo dei Leader+ con 9 riunioni durante l'anno, in cui sono stati proposti approfondimenti formativi per lo sviluppo delle competenze relazionali, organizzative e manageriali, oltre alla condivisione dell'andamento dei servizi e dei tavoli intersettoriali condotti dai Leader+: La.B., Comunicazione e SoStenere.

I coordinatori e i responsabili si sono incontrati anche suddivisi per aree di intervento:

Dipendenze: 4 incontri

Genitorialità: 2 incontri

Minori: 7 incontri di area + 2 incontri di equipe clinica per le comunità terapeutiche

PuntoLuce: 60 incontri



H. Dipendenti

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Lavoratori	2023
Occupati	113
Soci lavoratori	54
Lavoratori non soci	59
% lavoratori svantaggiati	2,65%

Tipologia lavoratori: svantaggiati, soci e dipendenti

Lavoratori svantaggiati		2023
Numero		3
Sesso	Maschi	2
	Femmine	1
Età	Under 40 anni	1
	Tra 40 anni e 50 anni	0
	Tra i 50 anni e i 60 anni	1
	Over 60 anni	1
Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	3
	Tempo determinato	0
Nazionalità	Italiana	3
Lavoratori svantaggiati per livello di inquadramento	A1	0
	B1	1
	C3	1
	D2	1

Soci Lavoratori		2023
Numero		54
Sesso	Maschi	16
	Femmine	38
Età	Under 40 anni	16
	Tra 40 anni e 50 anni	18
	Tra i 50 anni e i 60 anni	17
	Over 60 anni	3
Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	54
	Apprendistato	0
	Tempo determinato	0
Nazionalità	Italiana	54
Lavoratori per livello di inquadramento	A1	0
	A2	0
	B1	0
	C1	0
	C2	6
	C3	4
	D1	2
	D2	21
	D3	5
	E1	2
	E2	8
	F1	3
	F2	3

Lavoratori non svantaggiati e non soci		2023
Numero		57
Sesso	Maschi	18
	Femmine	39
Età	Under 40 anni	29
	Tra 40 anni e 50 anni	14
	Tra i 50 anni e i 60 anni	12
	Over 60 anni	2
Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	37
	Apprendistato	0
	Tempo determinato	13
	Somministrazione	7
Nazionalità	Italiana	57
Lavoratori per livello di inquadramento	A1	0
	A2	0
	B1	3
	C1	2
	C2	16
	C3	0
	D1	1
	D2	31
	D3	0
	E1	1
E2	3	

	F1	0
	F2	0

Turnover	2023
% turnover (su una media annua di 120 lavoratori)	55,8%
Assunzioni	34
Cessazioni	33

Andamento inclusione lavorativa

Come si evince dalla prima tabella presentata, in cooperativa sono presenti al 31/12/2023 due persone con disabilità e una con svantaggio sociale che operano in ambito di educativa scolastica, nell'area della manutenzione e muratura e in quella delle pulizie.

Tirocini svantaggiati

Il tirocinio lavorativo è lo strumento principale con cui si sostengono le persone che possono trovarsi in difficoltà più di altri a reinserirsi nel tessuto socio-lavorativo. Durante il corso dell'anno è stata data l'opportunità di un tirocinio formativo presso il punto vendita "La Bottega dei Mestieri" in collaborazione con la Stranaidea Impresa Sociale. Il tirocinio, che ha dato esiti positivi, si è purtroppo concluso con la chiusura del punto vendita avvenuta il 30 giugno 2023.

Retribuzioni

Retribuzione media mensile lorda		2023
Sesso	Maschio	1.753,80 €
	Femmina	1.941,30 €
per livello	A1	0
	A2	0
	B1	1.554,40 €
	C1	1.546,20 €
	C2	1.775,50 €

	C3	1.736,80 €
	D1	1.490,70 €
	D2	1.811,90 €
	D3	2.034,10 €
	E1	2.060,60 €
	E2	1.742,10 €
	F1	3.286,00 €
	F2	3.039,10 €

NOTA: gli importi inseriti costituiscono la retribuzione mensile lorda dei lavoratori e sono influenzati dall'orario di lavoro (part o full time) svolto; pertanto, alcuni livelli più alti possono risultare con una media più bassa.

Retribuzione media mensile lorda		2023
per categoria	Svantaggiati	1.698,30 €
	Non svantaggiati	1.890,40 €

Rapporto retribuzione media lorda		2023
Retribuzione media mensile lorda del personale		1.883,80 €
Rapporto tra retribuzione mensile lorda massima e minima dei lavoratori (il valore minore corrisponde a un tempo parziale)		Massima 4.090,58 €
		Minima 866,50 €
Rapporto salariale lordo tra lavoratori non svantaggiati e svantaggiati		Non svantaggiati 1.698,30 €
		Svantaggiati 1.890,40 €

Informativa sul rispetto della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Terra Mia rispetta il rapporto di uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda del rapporto tra la massima e minima retribuzione perequando sulla base del costo orario (utilizzato come parametro base) come viene dimostrato di seguito.

Dall'analisi effettuata è emerso che le retribuzioni per il 2023 vanno da un minimo di 8,72 €/h a un massimo di 24,79 €/h; pertanto, il rapporto uno a otto tra la minore e la maggiore retribuzione risulta ampiamente rispettato: $8,72 \times 8 = 69,76$; $24,79 < 69,76$.

Politiche di inclusione lavorativa

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dall'Italia con L. 18/2009), agli articoli 26, 27 e 28 riconosce il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

In particolare:

Art. 26 (Abilitazione e riabilitazione) evidenzia la necessità di mettere in atto misure che permettano di "ottenere e conservare la massima autonomia, le piene facoltà fisiche, mentali, sociali e professionali, e il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita";

Art. 27 (Lavoro e occupazione), sottolinea che deve essere riconosciuto "il diritto al lavoro delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri; segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato in un mercato del lavoro e in un ambiente lavorativo aperto, che favorisca l'inclusione e l'accessibilità alle persone con disabilità";

Art. 28 (Adeguati livelli di vita e protezione sociale) riconosce alle persone con disabilità e alle loro famiglie "un livello adeguato di vita" e un "miglioramento continuo delle loro condizioni", nonché "il diritto alla protezione sociale" e al godimento di entrambi i diritti "senza alcuna discriminazione sociale legata alla disabilità".

Lavorare pertanto è per ognuno un diritto–dovere, un valore fondamentale sia in termini economici sia remunerativi, ma ancor più per le conseguenze positive in termini psicologici, sociali e per il miglioramento della qualità della vita.

In riferimento ai valori enunciati e nel rispetto delle normative vigenti, la cooperativa Terra Mia ritiene importante, all'interno dei suoi percorsi di reinserimento, favorire la possibilità di sperimentarsi nel campo lavorativo alle persone con disabilità e disagio sociale, attraverso stage che possono poi portare a contratti di assunzione. Tale possibilità permette alle persone in condizione di svantaggio di aumentare l'autostima, l'autoefficacia, l'autorealizzazione, riconoscendosi "utili e produttivi" e quindi ancor più parte del tessuto sociale. L'esperienza lavorativa inoltre favorisce la rimessa in gioco e l'acquisizione di capacità personali, professionali e relazionali, che diventano fondamentali nei processi di reinserimento e inclusione sociale.

Al fine di sostenere, valorizzare e potenziare le esperienze lavorative e di inclusione delle persone con disabilità e svantaggio sociale, nel 2014 si è provveduto a iscrivere la cooperativa anche nella sezione B dell'Albo delle Cooperative Sociali, sezione Provincia di Torino.

Le persone con difficoltà a integrarsi nel contesto lavorativo sono state accolte presso la "SocialEdile" e fino al 30 giugno 2023 anche presso il punto vendita "La Bottega dei Mestieri", prevalentemente con la forma contrattuale dello stage lavorativo, in cui tutor preparati hanno accolto tali persone permettendo loro di "rimettersi in gioco" con l'obiettivo di acquisire, potenziare e sviluppare competenze professionali e relazionali.

Politiche del lavoro

Soci lavoratori, dipendenti e collaboratori, con il proprio bagaglio culturale ed esperienziale, rappresentano un'importante risorsa per la cooperativa, il suo "motore". Ognuno infatti, nella propria unicità, è portatore di conoscenze e competenze professionali e contribuisce attivamente alla realizzazione dei diversi servizi già attivi, nonché alla possibilità di svilupparne di nuovi, permettendo così alla cooperativa di crescere e di rafforzarsi costantemente.

Nella cooperativa le capacità e le potenzialità di ogni lavoratore vengono indirizzate e valorizzate all'interno delle diverse aree, al fine di offrire servizi innovativi e di qualità che stimolino anche alla continua crescita professionale. Per tale motivo, infatti, viene effettuata una valutazione periodica del personale attraverso uno strumento unico e maggiormente oggettivo per tutti i lavoratori in attività. Durante il corso del 2024 tale strumento verrà ridefinito con la collaborazione del servizio gestione della qualità della cooperativa.

Riteniamo altresì fondamentale, al fine di tutelare ogni lavoratore, aderire ai principi sottolineati nel 2019 – centenario dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Oil) –, che già nel 1998, aveva adottato una "Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e suoi seguiti":

- qualità intrinseca del lavoro: il lavoro deve essere soddisfacente e compatibile con le competenze e le attitudini di una persona
- qualificazione e formazione continua: ogni lavoratore deve poter sviluppare le proprie competenze
- uguaglianza tra donne e uomini: uomini e donne devono avere uguali possibilità in termini di valore d'impiego e carriera
- salute e sicurezza sul lavoro: è fondamentale garantire condizioni di lavoro sicure e sane, facilitanti l'attività fisica e psicologica
- organizzazione del lavoro ed equilibrio tra vita professionale e privata: è importante favorire un buon equilibrio tra vita privata e vita professionale
- dialogo sociale e partecipazione dei lavoratori: bisogna coinvolgere attivamente i lavoratori nella gestione dell'impresa
- diversità e non discriminazione: tutto il personale è trattato allo stesso modo, senza discriminazioni fondate sul sesso, l'età, l'origine etnica e la religione.

Il Ccnl di riferimento applicato è quello delle Cooperative Sociali, rinnovato nel 2019, a cui la cooperativa fa riferimento integralmente per ogni socio lavoratore, dipendente o stagista assunto, congiuntamente al rispetto di tutte le normative vigenti in materia di lavoro. Nel 2023 è iniziato il percorso di rinnovo del Ccnl di settore.

È di fondamentale importanza anche la collaborazione continua con lo studio del consulente del lavoro per essere costantemente aggiornati sulle politiche del lavoro e le sue corrette applicazioni e per il confronto sulla gestione del personale della Cooperativa.

Sono proseguite, inoltre, le collaborazioni con le agenzie interinali CooperJob e Adhr per il reperimento di nuove risorse, dovuto sia alla difficoltà di reperire personale richiesto dalle normative vigenti per la gestione dei servizi sia all'elevato turnover. Come in tutti i settori produttivi, anche la



cooperativa ha risentito della crescente necessità dei lavoratori di un diverso bilanciamento vita privata-vita lavorativa, ma anche dell'acuirsi della patologia nell'utenza di alcuni nostri servizi, che ha reso più difficoltosa la costruzione della relazione e l'intervento di cura e la fuga degli operatori da tali servizi.

Il "Regolamento interno", consegnato in sede di costituzione del rapporto lavorativo tra il neoassunto e la cooperativa, è il documento che contiene i modi di agire e gli atteggiamenti a cui ogni socio lavoratore e ogni dipendente devono fare riferimento durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Tale documento rafforza il senso di responsabilità del singolo e al tempo stesso l'identità della cooperativa.

Un altro documento che norma i rapporti interni alla cooperativa, tra operatori e ospiti in cura, è il "Codice etico" che viene consegnato a ogni nuovo assunto. All'interno del "Codice etico" sono contenute le norme di comportamento etico a cui ogni lavoratore della cooperativa deve fare riferimento nel prestare la propria attività professionale e in particolare riguardo a:

- dignità della professione
- formazione e aggiornamento professionale
- riservatezza professionale
- rapporti con l'assistito
- rapporti tra colleghi
- presenza sul lavoro
- sanzioni disciplinari.

Il "Mansionario della cooperativa", invece, è il documento che definisce la struttura organizzativa e i compiti delle diverse figure previste dal sistema di gestione aziendale per la qualità. La cooperativa Terra Mia ha definito in tale documento, che viene consegnato a ogni nuovo lavoratore, le responsabilità e le autorità di tutto il personale, rendendole così note a tutte le risorse umane interne. Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono: le procedure dell'intero Sgq, il Msgq e l'organigramma con la descrizione dei diversi ruoli con i relativi compiti e mansioni. Nel corso del 2022 è iniziata una ridefinizione dei ruoli e degli strumenti propri di ogni professionalità della cooperativa, attraverso un attento lavoro delle Direzioni, che è stata via via comunicata e condivisa con tutti i lavoratori attraverso un programma formativo proprio per ogni ruolo professionale presente in cooperativa e trasversale su tutti i ruoli.

1. Vantaggi di essere socio e welfare aziendale

Vantaggi di essere socio:

Partecipare alla vita sociale e alle decisioni della cooperativa

possibilità di essere eletto come consigliere del CdA

possibilità di diventare coordinatore di servizio, direttore aziendale, direttore d'area specifica

partecipazione ai ristorni in caso di utile d'esercizio secondo le normative vigenti

precedenza sulla formazione e sugli sportelli individuali attivati dalla cooperativa

precedenza di utilizzo delle attività/servizi di welfare attivati in cooperativa

salvaguardia del posto di lavoro in caso di crisi aziendale.

Welfare

L'attività di welfare aziendale ha incominciato a essere costruita nel 2019 che rispondendo alle esigenze dei soci, è stata investita prevalentemente in attività formative proposte per le diverse Aree di lavoro della cooperativa: minori, territorialità, genitorialità e dipendenze.

È proseguito anche il percorso per potenziare l'attività di Org+. Durante il 2023 si è infatti solidificata la pratica per migliorare il clima interno e il benessere dei lavoratori attraverso alcuni incontri di confronto organizzati in collaborazione con i coordinatori su 4 differenti tematiche: la gratificazione, la conoscenza dell'organizzazione, il valore del ruolo professionale e l'organizzazione quotidiana all'interno dell'attività lavorativa e il riconoscimento del talento individuale e di gruppo.

Sono continuati gli incontri settimanali della pratica di yoga aperta gratuitamente a tutti i soci della cooperativa e gestita da due delle nostre coordinatrici, che sono anche insegnanti di hatha yoga.



Per supportare il crescente carico lavorativo emerso anche dalla rilevazione dello stress lavoro-correlato, durante il 2023 è stato attivato uno sportello di supporto psicologico gratuito, gestito da una psicoterapeuta esterna all'organizzazione e rivolto a tutti i soci e dipendenti della cooperativa, a cui si sono rivolte 15 persone (3 maschi e 12 femmine).

I. Base sociale: sviluppo e valorizzazione dei soci

Soci		2023
	Persone fisiche	66
	Lavoratori	54
	Volontari	12
	Ordinari non lavoratori	0
Sesso	Maschi	23
	Femmine	43
Età	Under 30	7
	Tra 30 anni e 40 anni	12
	Tra 40 anni e 50 anni	22
	Tra i 50 anni e i 60 anni	19
	Over 60 anni	6
Titolo di studio	Laurea	48
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	7
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	10
	Diploma scuola primaria	1
	Altro	0
Nazionalità	Italiana	66
Soci svantaggiati		1
Anzianità associativa (soci persone fisiche)	<5 anni	24
	Tra 5 e 10 anni	14
	Tra 10 e 20 anni	19
	>20 anni	9

Soci volontari

I soci volontari in cooperativa sono iscritti nel libro soci volontari e al 31/12/2023 sono 12 di cui 5 femmine e 7 maschi.

Ogni singolo volontario, con il proprio patrimonio esperienziale, culturale e relazionale, rappresenta un'importante risorsa, una vera ricchezza che permette sia di valorizzare l'operato della cooperativa, sia di favorire rilevanti occasioni di socializzazione e accompagnamento in particolari momenti della vita degli ospiti dei nostri servizi, piccoli o grandi che siano.

		2023
Soci lavoratori		54
Laureati (per tipologia di laurea)	Assistente sociale	2
	Economia e commercio	2
	Educatore	22
	Medico	1
	Oss	9
	Psicologo	10
	Psicopedagogista	1
	Tecnico della riabilitazione psichiatrica	1
Altri titoli di studio	Qualifica operatore di comunità	1
	Diploma scuola secondaria di secondo grado	2
	Diploma scuola secondaria di primo grado	2

J. Formazione

Corso	Soggetti coinvolti	Periodo
Incontro di monitoraggio progetto Puzzle con Eclectica scn	Operatori addetti progetto Puzzle	2 h 21/01/2023
La storia di Terra Mia	Tutti gli operatori	2h 31/01/2023
Il ruolo dell'OSS a Terra Mia	Tutti gli OSS	2 h

		17/02/2023
Formazione metodologica - Relazioni efficaci	Operatori addetti progetto Puzzle	3,5h 17/02/2023
Formazione Stare dove sono loro, ascoltare gli adolescenti, anche quelli in crisi	Tutti gli operatori minori	3h 23/03/2023
Progetto Puzzle incontri fine primo anno di progetto: dati e prospettive	Operatori addetti progetto Puzzle	3,5 h 24/03/2023
Genitorialità criticità del lavoro sulla relazione e nuovo modello osservativo	Tutti gli operatori area genitorialità	2h 29/03/2023
Formazione Area PuntoLuce	Operatori area territorio	3h 06/04/2023
Teoria sistemica e lavoro terapeutico, educativo e riabilitativo De Ferrari, Montesano	Tutti gli operatori	2,5h 19/04/2023
Puzzle II annualità: Consapevolezza di sé Gestione delle emozioni Gestione dello stress Pensiero critico Decision making Problem solving Pensiero creativo Comunicazione efficace Empatia	Operatori addetti progetto Puzzle	2,5 h a incontro 21/04/2023 26/05/2023 23/06/2023 21/07/2023 1/09/2023 29/09/2023 27/10/2023 24/11/2023 29/12/2023
Organizzazioni positive: la gratificazione	Equipe S Vito, Scoiattolo, Frida	3 h 05/06/2023
Organizzazioni positive L'organizzazione Terra Mia	Equipe Maisha, Maps, Mulino Piccolo	3h 18/07/2023
Organizzazioni positive Il ruolo	Equipe Via Nizza, Mulino Grande, La Base	3h 24/10/2023
Teorie e metodi di lavoro a Terra Mia	Tutti gli operatori	3h 15/12/2023
Formazione sulle procedure di emergenza ai sensi del DM 02/09/2021 strutture residenziali/	Personale servizi residenziali	4h Ottobre-dicembre 2023
Formazione sui sistemi per la parità di genere ai sensi della UNI PDR 125	CDA	20 h marzo 2023
Formazione procedure sistema qualità in base al modello T.E.R.R.A.	Coordinatori servizi minori	16 h Febbraio-giugno 2023
Formazione procedure sistema qualità in base al modello T.E.R.R.A.	Coordinatori servizi adulti	16 h Febbraio-giugno 2023

Formazione inerente stress lavoro correlato	CDA	20 h marzo-aprile 2023
Formazione generale e specifica rischio alto	Lavoratori neo assunti	16 h gennaio-febbraio 2023
NPL School, Londra	1 Psicologa	20 h Marzo 2023 20h Ottobre 2023

K. Sicurezza sul lavoro e gestione Covid

1. Politiche di salute e sicurezza, aggiornamento normativa

La cooperativa Terra Mia ha impostato il proprio sistema di gestione conformemente alla norma Uni En Iso 9001:2015 e persegue anche il miglioramento degli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro con i seguenti obiettivi specifici:

- rispettare tutte le norme applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- mantenere un processo aggiornato di valutazione dei rischi per la Ssl che tenga conto dei progetti avviati e dei nuovi rischi emergenti
- prevenire infortuni e danni alla salute dei lavoratori impegnandosi nel continuo miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- adottare misure fisiche e organizzative che tutelino la salute e sicurezza degli operatori con un contenuto impatto ambientale
- coinvolgere i lavoratori nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle misure preventive e protettive
- privilegiare fornitori che agiscano nel rispetto della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Terra Mia è una cooperativa sociale che svolge molteplici attività, essendo costituita da una componente socioassistenziale e sanitaria (area A) e una componente finalizzata all'inserimento lavorativo di utenti svantaggiati (area B), e ha elaborato un documento di valutazione dei rischi declinato. Il documento di valutazione dei rischi è stato pertanto realizzato suddividendo le attività:

- residenziali educative terapeutiche
- territoriali
- impiegatizie
- afferenti alle aree del commercio e delle manutenzioni.

Nel corso del 2023 si è avviato un lavoro di revisione dei piani di emergenza ed evacuazione in seguito all'entrata in vigore del DM 02/09/2021. Il percorso sarà completato nel 2024 con l'esercitazione pratica in tutti i servizi Residenziali della cooperativa.

Nel 2023 un comitato formato dal RSPP, dal responsabile risorse umane, da 2 psicologhe esterne e da un tecnico della prevenzione negli ambienti di lavoro ha condotto un'indagine per la valutazione dello stress lavoro correlato dei lavoratori della cooperativa basato sul modello INAIL 2023 per il settore sanitario. I risultati sono stati oggetto di una relazione sul rischio stress e disturbi psicosociali del lavoro in cooperativa ed in seguito all'analisi è stato introdotto uno sportello di ascolto e supporto psicologico con disponibilità di mezza giornata ogni settimana a partire da marzo 2023 ad accesso libero per il personale della cooperativa condotto da una psicologa psicoterapeuta esterna.

Nel corso del 2023 circa 15 operatori hanno fruito dello sportello con uno o più incontri.

Il servizio continuerà nel 2024.

2. *Whistleblowing*

Nel dicembre 2023 la Cooperativa si è adeguata al D.lgs 24/23 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Come previsto dalla normativa, è stato implementato il portale per la ricezione delle segnalazioni, con nomina del referente per la ricezione delle stesse ed introduzione del regolamento aziendale. Allo strumento è stata data adeguata pubblicità attraverso un’informazione mirata al personale interno e la pubblicizzazione sul sito web della cooperativa per le parti interessate coinvolte.

3. *Numero di infortuni e incidenza*

Nel 2023 sono state presentate 7 denunce di infortunio, tutti dovuti ad aggressioni da parte dell’utenza, che evidenziano una diminuzione di 1 unità rispetto al 2022.

L. Impatto generato dai servizi di Terra Mia

La cooperativa è composta da cinque aree per un totale di 12 servizi dislocati sul territorio della provincia di Torino. Per promuovere una maggiore interazione e senso di appartenenza, le direzioni hanno immaginato e sperimentato nel 2021-2022 la conduzione di tavoli di lavoro trasversali che potessero dare maggior respiro alla visione di lavoro di tutti i servizi e consentire apertura e scambio di conoscenze, buone pratiche, strumenti.



Il primo tavolo di lavoro La.B., partito nel 2021 ed entrato a pieno regime di lavoro nel 2022, è costituito da un membro per équipe e si occupa mensilmente di condividere e ideare nuovi laboratori educativi e incrementare le attività quotidiane e il lavoro nei vari servizi adulti e minori, coordinato da due membri del gruppo Leader+. Nel 2023 si è occupato di portare a regime laboratori di manualità e creatività in tutte le strutture, produrre oggetti handmade per Natale che sono stati venduti online. Il tavolo ha puntato particolarmente sulla qualità dei prodotti per incentivare l'educazione al bello e al fare bene. Il gruppo di lavoro ha inoltre contribuito ad organizzare la festa dell'inclusione che si è tenuta presso la cascina di Marentino nella primavera 2023.

Il secondo tavolo costituito è denominato Puzzle, formato nello specifico da un educatore per ciascuno dei servizi delle aree di tipo A e condotto dalla direzione Innovazione e Sviluppo in collaborazione con le direzioni d'area. Questo tavolo ha il mandato di introdurre le life skills come strumento alla base del benessere dell'utenza e degli operatori con una metodologia attiva a cascata. Il gruppo di lavoro si è ritrovato, per tutto l'anno 2023, mensilmente per approfondire in una formazione di due ore e mezza una delle dieci life skills indicate dall'Oms per poi replicare teorie e tecniche all'interno delle proprie équipe di appartenenza e con l'utenza. Lo stimolo è risultato particolarmente gradito dal tavolo stesso che si è costituito come un gruppo di lavoro e che ha a mano a mano appreso e dimostrato più sicurezza nel maneggiare strumenti di conduzione dei gruppi e di formazione. In questo anno tutti gli operatori hanno anche sperimentato la funzione di formatori dei formatori incrementando la propria esperienza e capacità professionale.

Nel 2023 sono inoltre stati istituiti altri due tavoli trasversali: sosTenere, dedicato ad approfondire e divulgare buone pratiche sul tema della sostenibilità ambientale, e il tavolo comunicazione dedicato a supportare le relazioni e la diffusione delle informazioni tra servizi e all'esterno della cooperativa.



1. Area A – Servizi alla persona

L'Area Dipendenze risponde in modo flessibile ed evolutivo al disagio espresso dalle persone attraverso l'uso di sostanze. Ci piace cambiare la sostanza della vita delle persone che aiutiamo.



AREA DIPENDENZE

www.terramiaonlus.org/area-dipendenze/

OBIETTIVI

Raggiunti 2023



100% posti occupati a CASA BAU
Moduli mensili di implementazioni life skills per operatori e ospiti
Laboratori manuali permanenti nelle nostre comunità
Sperimentazioni di un nuovo modello di lavoro basato su ICF
Acquisto di una nuova casa per l'autonomia

Goals 2024



Apertura nuovo appartamento autonomia
Aumentare accessi al servizio di accoglienza ambulatoriale SOStanza
Avvio modello di lavoro T.E.R.R.A. (terapeutico, educativo, riabilitativo, responsivo, attivo)
Utilizzo protocollo CFT (Compassion Focused Therapy) per le ricadute terapeutiche
Percorsi yoga terapia e mindfulness
Vendita online dei prodotti laboratoriali

PERSONE

Gli ospiti

79 adulti in totale accolti presso
servizi residenziali

di cui 41 nuovi accessi

3 persone con assistenza domiciliare

Il personale



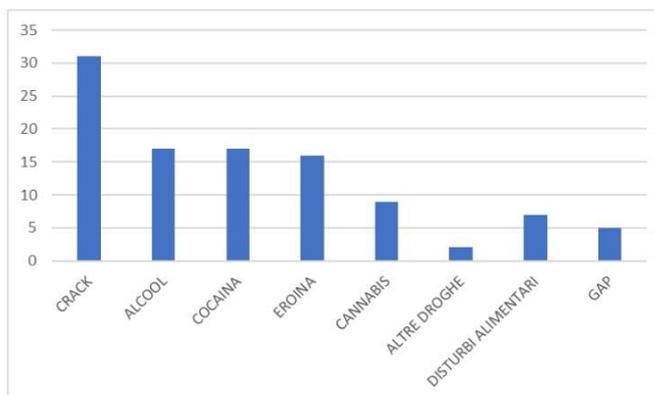
LUOGHI

Comunità Terapeutica - CASA SHALOM
Reinserimento Terapeutico - SAN VITO
Reinserimento Terapeutico e alloggi - VIA NIZZA
Comunità Terapeutica mamma bambino e alloggio - CASA MAISHA

TEMI



PROBLEMATICHE CURATE



TEMI



RISULTATI

- 3 persone in domiciliarità
- 8 passaggi ad altre strutture di accoglienza
- 10 persone dimesse con continuità di sostegno con operatori specializzati
- 18 percorsi portati a termine
- 18 percorsi interrotti
- 7 inserimenti lavorativo presso la nostra Area B - SocialEdile
- 7 borse lavoro
- 7 nuovi contratti di lavoro
- 6 cani accolti in comunità con i loro padroni

NUMERI E CURIOSITÀ



2 nascite
3 diplomi raggiunti
2 patenti prese



19 compleanni festeggiati
35 laboratori e attività sperimentali
245 colloqui effettuati di primo ascolto



PARTECIPAZIONE

Progetti

F.I.L.A. - orientamento e inclusione lavorativa

LIBERA IL TEMPO - autoaiuto e socializzazione in gruppi sul territorio

RESTITUZIONE CIVICA - organizzazione eventi per il tempo libero e il benessere della cittadinanza, integrazione

CAF - collaborazione per il supporto gratuito ai nostri ospiti

ORTI URBANI - coltivazione e pulizia dei terreni

GAP - gruppi serali e mirati per la cura del gioco d'azzardo

PUZZLE implementazione delle life skills personali e professionali

EDUCAZIONE FINANZIARIA miglioramento della gestione finanziaria personale



OBIETTIVI

Raggiunti 2023



Formazione sugli ambiti della genitorialità
Stesura e utilizzo nuova **scheda** di
osservazione e valutazione della relazione
madre bambino per tutte le comunità
Scambi buone pratiche e laboratori tra le
educatrici per attività madri e figli
Partecipazione al coordinamento madre
bambino del Comune di Torino

Goals 2024



Avvio modello di lavoro T.E.R.R.A. (terapeutico,
educativo, riabilitativo, responsivo, attivo)
Formazioni sul sostegno alla genitorialità nelle
varie fasi di crescita e sui concetti di
maternage diversi nelle varie culture
Festa specifica per comunità madri-figli
Creare **esperienze condivise** tra gli ambiti
educativi e terapeutici

PERSONE

Gli ospiti

22 mamme in totale nei nostri
servizi residenziali educative

14 mamme in totale nei nostri
servizi residenziali terapeutici

49 bambini tra 0 e 13 anni ospitati
nei nostri servizi residenziali
insieme alle loro mamme

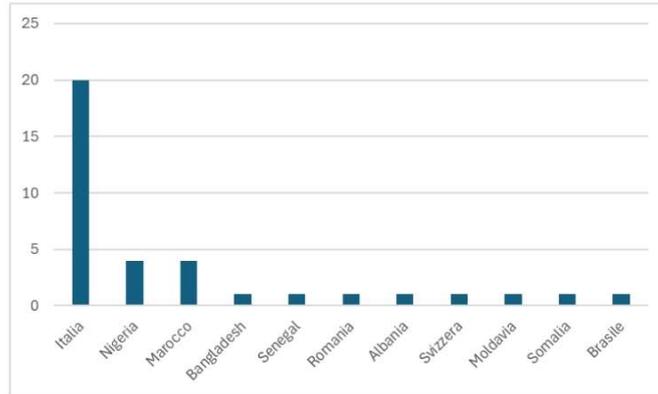
Il personale



TEMI



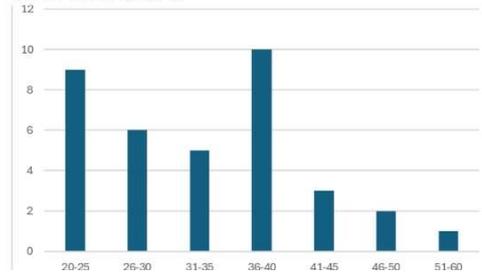
NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA



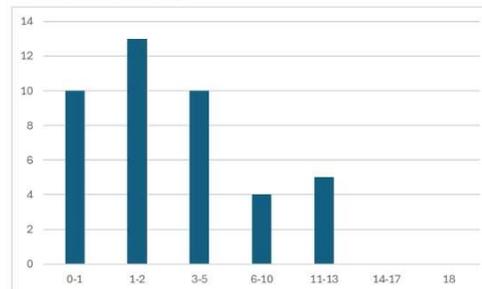
TEMI



ETÀ MAMME



ETÀ BAMBINI



TEMI



PROBLEMATICHE ACCOLTE

Violenza di genere
Abuso, maltrattamento o pregiudizio sul minore
Violenza assistita dal minore
Osservazione e sostegno della relazione genitore bambino
Richiesta di protezione e tutele varie
Accompagnamento all'autonomia lavorativa, abitativa, relazionale
Problematiche a rilevanza sanitaria del genitore
Problematiche di dipendenza del genitore
Problematiche a rilevanza sanitaria del minore
Ricongiungimento del genitore con il minore

9 Madri con prescrizione CSM (Centro Salute Mentale)
16 Madri con prescrizione SerD (Servizio Dipendenze)
35 Nuclei con prescrizione NPI (Neuro Psichiatria Infantile)

PARTECIPAZIONE

Progetti

F.I.L.A. - orientamento e inclusione lavorativa

PUZZLE implementazione delle life skills personali e professionali

COORDINAMENTO MADRE BAMBINO - Tavolo mensile per le strutture che accolgono mamme e bambini in situazione di difficoltà

GITE alla scoperta del territorio Piemontese e in particolare della Città di Torino

SOGGIORNI estivi in montagna

TAVOLI di lavoro in cooperativa su sostenibilità, laboratori manuali e creativi, comunicazione e promozione di iniziative green in cooperativa e sul territorio



NUMERI E CURIOSITÀ



60 oggetti in resina
handmade venduti a Natale



3 nascite



27 oggetti in stoffa
handmade venduti a Natale

30 laboratori per
l'implementazione delle life skills

Nei servizi dell'Area
Minori, équipe
multidisciplinari
specializzate e con la
passione per l'età
evolutiva accolgono e si
prendono cura di
bambini e adolescenti
con le loro differenti
fragilità per costruire
insieme nuove speranze.



AREA MINORI

www.terramiaonlus.org/area-minori/

OBIETTIVI

Raggiunti 2023



Realizzazione **campo da calcio** in erba
Moduli mensili life skills ospiti e operatori
Soggiorni estivi mare e montagna
Sperimentazione modello **ICF**
Raddoppio dei progetti attivati su MAPS
Nuova organizzazione gestionale del coordinamento delle comunità educative

Goals 2024



Apertura Centro Diurno Socio Riabilitativo
Realizzazione **percorso ginnico** "Tra i due Mulini" con nuovi attrezzi sportivi
Nuova équipe e nuovi alloggi di autonomia
Avvio modello di lavoro T.E.R.R.A. (terapeutico, educativo, riabilitativo, responsivo, attivo)
Realizzazione dell'area di **socializzazione** per le comunità educative

PERSONE

Gli ospiti

76 minori presenti nelle comunità di accoglienza

di cui 27 ingressi da servizi della regione

di cui 3 ingressi da servizi fuori regione

4 giovani in appartamenti di autonomia
18-21 anni

Il personale





LUOGHI

Comunità Educative 11-17 - ALTALENA SPEED e SCOIATTOLO
Comunità Riabilitativa Psicosociale (estensibile a 16) - IL MULINO GRANDE
Comunità Terapeutica Minori 10-14 (estensibile a 16) - IL MULINO PICCOLO
Progetto Autonomia Guidata - A CASA NOSTRA
Educativa Domiciliare - MAPS

TEMI



Problematiche sociali

Abuso
Maltrattamento
Abbandono
Inadeguatezza genitoriale

Disturbi e psicopatologie

ADHD
Disturbi del comportamento
Dipendenze
Disturbi del controllo degli impulsi
Disturbi della condotta
Disturbi emotivi
Sindrome Tourette
Disturbo ossessivo compulsivo
Disturbo post-traumatico da stress
Ritardo cognitivo

TEMI



308 incontri di rete con i servizi

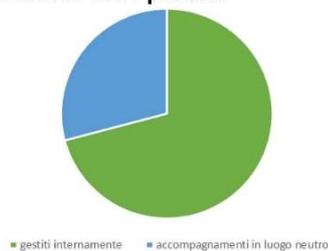
957 telefonate per aggiornamento con famiglie e servizi invianti per un totale di 406 ore

233 telefonate tra minore e famiglia con il supporto dell'operatore del servizio per un totale di 48 ore

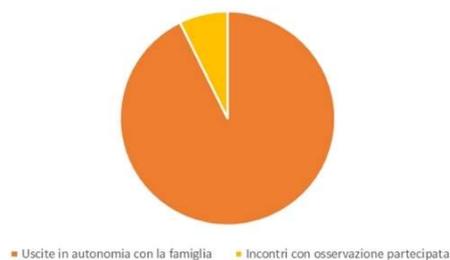
TEMI



Luoghi neutri con i parenti



Altri incontri con le famiglie di ciascun ragazzo



RISULTATI

15 reinserimenti nella famiglia di origine

9 trasferimenti ad altre comunità

1 inserimento in situazione di autonomia guidata

1 dimissione protetta

5 percorsi scolastici ultimati

Laboratori educativi di tipo:
artistico, di scrittura, podcast, cineforum,
creativo, di cucina, beauty, musicale, sportivo,
teatrale

Laboratori terapeutici di tipo:
videotherapy, rap-terapia, circo

NUMERI E CURIOSITÀ



6000 pasti
1810 ore di sostegno scolastico
212 ore di riunioni con le scuole



3 soggiorni estivi
8 ragazzi inseriti in centri estivi
70 accompagnamenti di carattere sanitario



Il PuntoLuce offre servizi di inclusione scolastica e sociale e di promozione della salute. La nostra mission è diffondere la cultura del benessere tra i giovani e gli adulti. Siamo sempre alla ricerca di idee innovative che rispondano a bisogni emergenti.



AREA PUNTOLUCE

www.terramiaonlus.org/area-puntoluce/

PERSONE

Gli ospiti

6922 minori tra 6 e 18 anni raggiunti con attività di promozione della salute

511 genitori, insegnanti, allenatori raggiunti con attività di promozione della salute per il benessere di figli e allievi

4405 utenti di social raggiunti con attività di promozione della salute

400 adulti in difficoltà supportati con colloqui e azioni dirette sul territorio

1427 altri adulti raggiunti con attività di promozione della salute

Il personale



Ufficio - PUNTOLUCE - Corso Allamano 141 Gualiasco (TO)

LUOGHI

60 scuole sul territorio di Torino e provincia

7 locali pubblici

30 locali di enti privati

14 comuni coinvolti

110 domicilia privati

TEMI



RISULTATI

220 sessioni di formazioni a giovani, insegnanti, genitori e altri adulti
1886 colloqui per adolescenti e adulti
22 cicli di peer education con adolescenti per un totale di circa 1100 ore
211 laboratori per adolescenti ed adulti per un totale di circa 1250 ore
52 istituti coinvolti con la collaborazione del Centro di Promozione della Salute Regionale
21 locali notturni della movida coinvolti nei progetti
7 presenze a eventi pubblici cittadini e feste di paese
14 comuni coinvolti
50 enti coinvolti in co-conduzioni e collaborazioni dirette per i progetti

PARTECIPAZIONE

Tavolo di lavoro Piano Locale delle Dipendenze Asl Città di Torino

Capofila partenariato privato per la conduzione del Centro Regionale Promozione della Salute

Tavoli cittadini di coprogettazione su aree inclusione sociale e giovani

Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione e da formazione dei cittadini o la divulgazione dei progetti



2. Area B – Produzione lavoro

Le attività dell'Area B sono costituite con lo scopo di differenziare le aree e incrementare la produzione lavoro anche per l'inserimento socio-lavorativo di soggetti fragili. Di questa area ha fatto parte, fino al mese di giugno La Bottega dei Mestieri, punto vendita di prodotti biologici, ed ancora attualmente il servizio SocialEdile. Il CdA ha preso la decisione di chiudere il punto vendita, dopo 10 anni di attività, a causa della poca sostenibilità economica pluriennale. L'area costituisce una opportunità, per i soggetti considerati fragili, per rimettersi in gioco e costruire nuove relazioni implementando le proprie capacità personali. Lo scopo è far sì che le persone riprendano in mano la propria vita e diventino autonomi, dinamici e risolutivi, con l'ausilio degli staff commerciale ed edile che li accompagnano in un percorso di fiducia e reciproco arricchimento personale.

Area Commerciale

La Bottega dei Mestieri è stato per 10 anni il servizio commerciale della cooperativa Terra Mia. In negozio si trovavano prodotti alimentari e per l'igiene della persona e della casa, locali, etici, solidali e provenienti da un'agricoltura rispettosa e attenta all'ambiente e alle persone. La Bottega è stato un prezioso luogo di inserimento socio-lavorativo in cui i soggetti considerati fragili hanno avuto la possibilità di riacquisire fiducia in sé stessi e nel prossimo. I prodotti presenti in negozio sono stati selezionati con cura e attenzione e provati dallo staff. Si era deciso di puntare su piccole realtà locali che hanno a cuore il benessere del pianeta e delle persone. Etica, parità di genere e rispetto per chi ama e lavora la terra sono requisiti fondamentali. Per garantire prodotti freschi e genuini, La Bottega dei Mestieri seguiva il ciclo della Natura, preferendo prodotti stagionali e sostenibili per un'alimentazione consapevole.

I prodotti offerti:

Latte	Uova fresche	Miele
Yogurt	Snack salati	Snack dolci
Formaggi freschi e stagionati	Te e tisane	Pasta
Latticini	Frutta fresca	Legumi
Carne	Verdure fresche	Prodotti per la prima colazione
Gastronomia	Vini	Farine
Salumi	Birre	Prodotti surgelati
Pane	Bevande analcoliche	Prodotti per la casa
Pane in cassetta	Succhi di frutta	Prodotti per l'igiene personale
Panini	Composte	Artigianato di cooperative sociali
Grissini	Confetture	

Partner e committenza

Caseificio La Mariuccia, Cascina Roseleto, Mediterranea Veg, Azienda agricola Sommariva, Birrificio Anima, Cantina La Morra, Maistrello, Molino Squillaro, La corte delle regine, Biolù, beeTObee s.a.s. di Monica Fissore e C., Associazione IB.Artemide, Enti accreditati del privato sociale, Confcooperative-GestCooper.

Utenti

Rilevazione numero utenti	
Clienti	8.000
Tesserati	60

Social – Facebook	Profilo la Bottega dei Mestieri
post	44
nuovi followers	21
visite al profilo	2.200
copertura pagina	15.631
Social – Instagram	Profilo la Bottega dei Mestieri
post	42
storie	80
nuovi followers	8
visite al profilo	1.200
copertura pagina	15.400

Area Tecnica

SocialEdile è il servizio di Terra Mia che si occupa della gestione tecnica, della manutenzione e delle aree verdi di tutte le strutture della cooperativa. Le attività sono negli anni state messe a regime con una piccola squadra di persone con competenze differenti che fanno fronte alle esigenze ordinarie e straordinarie delle case di Terra Mia per assicurarne il buon funzionamento, la sicurezza e il decoro.

SocialEdile è un servizio di inserimento lavorativo per dare la possibilità a persone in stato di fragilità di affacciarsi sul mondo del lavoro per la prima volta o dopo un percorso di accompagnamento sociale o terapeutico.

I servizi offerti:

- manutenzioni edili
- Impiantistica
- Allacciamenti
- approvvigionamento arredi, attrezzature, elettrodomestici
- decorazioni
- manutenzione verde
- gestione utenze
- gestione rifiuti e smaltimenti
- coordinamento manutenzione automezzi
- direzione interventi con fornitori esterni



Altri dati

Rilevazione interventi svolti	2023
interventi effettuati	180
tempo medio di intervento	15 giorni

M. Rete con l'esterno

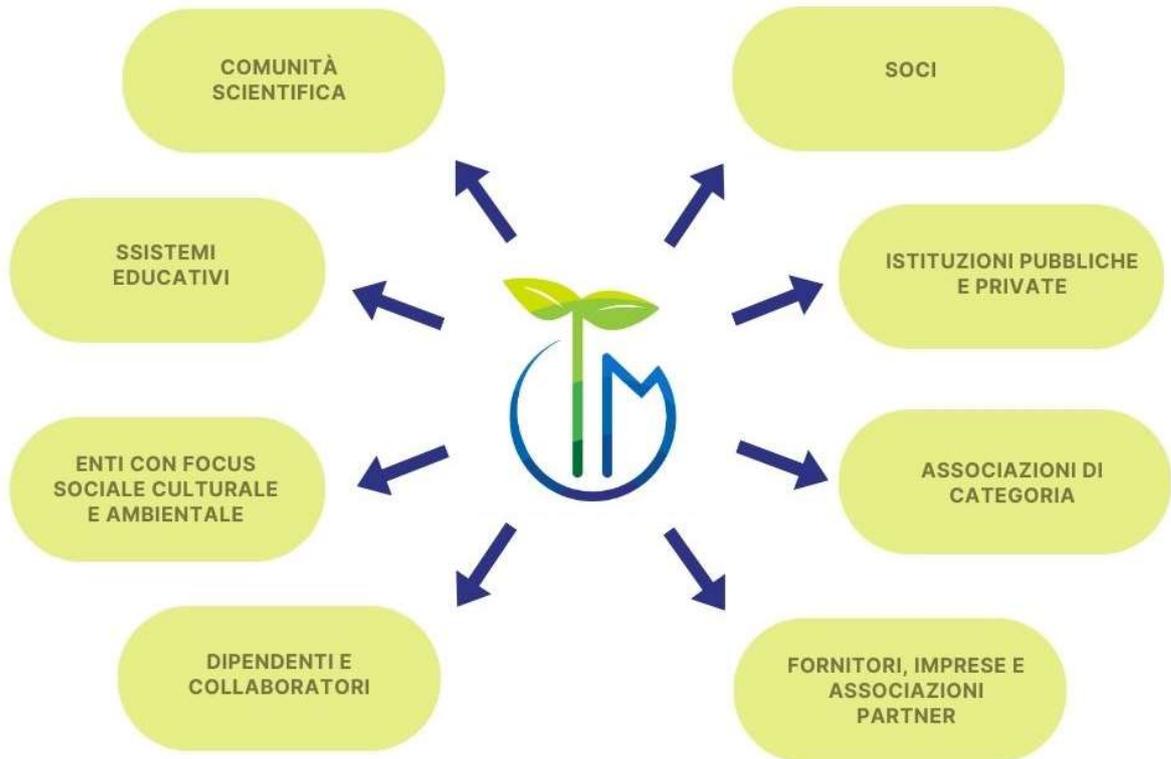
1. Tipologia di eventi a cui la cooperativa ha partecipato

Eventi	Quando
Tavolo di lavoro nazionale: Ripensare la pena, dentro, fuori e oltre il carcere	9-10 marzo 2023
Madama Spring Fest, Torino	16 aprile 2023
Giornata della salute e del benessere presso Istituto Erasmo da Rotterdam, Nichelino	aprile 2023
Convegno "Le buone prassi nel trattamento del disturbo da gioco d'azzardo"	3 maggio 2023

Convegno "I trattamenti per la cocaina: evidenze scientifiche e proposte operative"	10 maggio 2023
Assemblea di approvazione di bilancio Cnca regionale	16 maggio 2023
Salone del libro di Torino	19 maggio 2023
Assemblea generale approvazione bilancio Fiopds Milano	23 maggio 2023
Assemblea soci annuale Intercear a Lamezia Terme ed incontro Istituzioni a Cosenza	8,9, e 10 giugno 2023
Festa del Drago ad Avigliana	9 luglio 2023
Assemblea annuale approvazione bilancio CEAPi	11 luglio 2023
Festa dello Sport di Condove	17 settembre 2023
Abilmente – Il salone delle idee creative	21 settembre 2023
Assemblea annuale di Confcooperative	29 settembre 2023
Giornata della Salute Mentale di Torino – Piazza Castello	6 ottobre 2023
Fiera della Toma	7-8 ottobre 2023
Giornata mondiale del cuore	29 ottobre 2023
Fiera di San Martino a Chieri	10-14 novembre 2023
Settimana "In farmacia per i bambini", fondazione Francesca Rava -NPH Italia ETS	17-24 novembre 2023
Forum Nazionale sulle dipendenze patologiche	21 novembre 2023
Conferenza Nazionale ICF Italia	24 novembre 2023
Partecipazione ai consigli regionali di Confcooperative–FederSolidarietà	4 incontri
Mantenuta partecipazione comitato di redazione "Dal fare al dire", rivista quadrimestrale a tiratura nazionale sul tema dipendenze con e senza sostanze	4 incontri

2. Mappa degli stakeholder

La mappatura degli stakeholder è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui la cooperativa si deve interfacciare. La presentiamo suddivisi in categorie e macroaree secondo gli interessi che portano:



3. Stakeholder engagement

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

La rete di Terra Mia si è sviluppata nel corso di 35 anni di attività ed è piuttosto ampia:

Confcooperative Piemonte e Nazionale, Confcooperative–Federsolidarietà Piemonte e Nazionale, per tutte le aree di attività della Cooperativa

CEAPi – Coordinamento Enti Accreditati Piemonte – Associazione di secondo livello che raggruppa l’85% degli enti piemontesi che operano nell’ambito delle dipendenze

Intercear – Coordinamento Nazionale Enti Accreditati per le dipendenze

CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza – Coordinamento che raggruppa realtà che operano nell’ambito delle dipendenze, minori, migranti, detenuti, donne vittime di tratta

Fio.psd – Federazione Italiana Organismi per persone senza dimora – Ne fanno parte cooperative e associazioni che si occupano di adulti in condizione di fragilità estrema, ma anche alcuni Comuni italiani (come la Città di Torino)

Publedit – Editoria Informazione Organizzazione (Redazione rivista quadrimestrale “Dal Fare al Dire”)

Enti pubblici: Regione Piemonte, Asl regionali e nazionali, Comuni e Consorzi del Piemonte, Dipartimento Politiche Antidroga, Csm, Npi, Tribunale di Sorveglianza, Servizi Sociali, Atc

Rete di clienti e fornitori del punto vendita La Bottega dei Mestieri

Università – Politecnico di Torino (Facoltà di Architettura), Università degli Studi di Torino Dipartimento di Management, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche (corso di laurea in Educazione Professionale), Dipartimento di Psicologia e Dipartimento di Culture, Politica e Società (corso di laurea in Servizio Sociale)

Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Agnelli, Fondazione “Con i bambini” Fondazione Mirafiori, Fondazione CRT, Fondazione Brodolini

Istituti bancari – (Etica, Unicredit Group, Banca d’Alba)

Cooperfidi

Istituti finanziari – FinPiemonte

Luigi Lavazza S.p.a.

Istituti scolastici di diverso ordine e grado (scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado di Torino e provincia)

Enti privati e consorzi del territorio che condividono la medesima mission o che collaborano per alcuni ambiti specifici.

Alcuni partner

Croce Rossa Italiana (sedi di Rivoli e Moncalieri)
Residenza per Anziani Consolata di Grugliasco
Deloitte – Officine Innovazione - Forum Terzo Settore
API Torino
Associazione Casa Nostra
Esserci SCS
Associazione Volto
Associazione Quore
Associazione Alice nello Specchio
Sermig
Fondazione Operti
Piazza dei Mestieri
EXAR Solution Impresa sociale
Abele Lavoro

Frassati Cooperativa Sociale
Ufficio Pio
Patchanka - Casa del Lavoro SCS
Consorzio Abele Lavoro
Gruppo Arco SCS
Fondazione Educatorio della Provvidenza
Stranaidea Impresa Sociale
ConfCooperative Piemonte
CNCA Piemonte e Valle d’Aosta
CEAPi
Casa dell’Affido
Associazione Aliseo
Associazione Isola di Arran
Associazione Acat Est
Associazione Acat Ovest
Associazione Educadora

Associazione Parole in Movimento
Associazione Senza Frontiere
Associazione Gruppo Abele
Cooperativa Animazione Valdocco
Alice Cooperativa Sociale
Cooperativa Il Punto
Fondazione Forum della Prevenzione
Università della Strada
Large Motive
UAM - pet therapy
Oratorio Michele Rua
Fiesca Verd APS
Cascina Roccafranca
Exar Social Value Solution

Allotreb - società sportiva
Armonie danza
Wellness Creative
UDS Vanchiglia

Accademia Judo
Ali di vetro - danza
Cit Turin - scuola calcio
Arsgymnica

Varano Accademy - scuola calcio
Giuco 97 - scuola calcio
Casa Circostanza - scuola circo
Progetto Mato Grosso

Attività di comunicazione con gli stakeholder

Nel 2023 l'ufficio per la comunicazione di Terra Mia ha valutato una nuova collaborazione con tutti gli operatori interni alla cooperativa costituendo un nuovo tavolo di lavoro dedicato. Questo gruppo trasversale è composto da un membro per ogni servizio che si occupa in particolare di veicolare le informazioni dentro e fuori dal servizio. Da questi arrivano gran parte delle notizie e dei post che l'ufficio si occupa di diffondere sui social e sul sito. In questo 2023 sono stati raggiunti alcuni obiettivi significativi:

- l'uscita del nuovo sito di Terra Mia
- l'aggiornamento di materiale fotografico, news e articoli per la descrizione delle attività della cooperativa
- la diffusione di alcune campagne di raccolta fondi e la pubblicizzazione di laboratori attivi presso le strutture di accoglienza
- la risonanza di tematiche trattate durante l'anno (come ad esempio la sostenibilità) attraverso la produzione di brevi video a tema green e riciclo creativo

L'ufficio si è inoltre occupato di rivedere tutta la grafica dei documenti interni alla cooperativa e di riordinare e aggiornare le informazioni presenti online per risultare maggiormente coerenti e trasparenti.

Le comunicazioni ai lavoratori sono transitate tutte dall'ufficio Risorse Umane e Welfare per consolidare questo canale privilegiato.

Sono stati registrati video formativi e di divulgazione pubblicati sul canale YouTube e sui social network.

Grazie alla maggior collaborazione con consulenze qualificate è stato possibile mantenere il lavoro di comunicazione costante tutto l'anno, iniziare delle campagne raccolta fondi più strutturate per Pasqua e Natale, raccogliere i dati delle persone raggiunte.

Dati dai social

Social – Facebook	Profilo Terra Mia
post	273
copertura	135.500
visite pagina	15.500
nuovi follower	72
persone raggiunte	19.800

Social – Instagram	Profilo Terra Mia
post	269
storie e reel	62
copertura	53.300
visite alla pagina	14.300
nuovi follower	55
persone raggiunte	5.400
Social LinkedIn	Profilo Terra Mia
post	86
visitatori	750
visitatori unici	298
visualizzazioni dei post	15.650
follower	307

Attività e incontri organizzati sul territorio

Per il territorio sono stati svolti all'incirca una cinquantina di progetti grazie all'apporto del lavoro dell'Area PuntoLuce dedicata alle attività sul territorio.

Più in particolare la cooperativa ha offerto delle occasioni di visibilità e incontri con la cittadinanza:

Evento	Quando
Quattro talk "Dalla parola alla tavola" presso la Bottega dei Mestieri	10 febbraio 2023 14 marzo 2023 18 aprile 2023 11 maggio 2023
Viaggio educativo a Palermo per Care Leavers	febbraio 2023
Serata in strada: inaugurazione progetto Safe Direction, contrasto incidentalità stradale alcol e droghe correlati	20 luglio 2023
Conferenza stampa presentazione Progetto Safe Direction	01 agosto 2023
Open Day CAPS – Centro attività Promozione della Salute	21 settembre 2023

Festa dell'inclusione - Brunch Inclusivo	6 maggio 2023
Festa di Natale dell'inclusione: Natale inclusivo	14 dicembre 2023
Vendita di prodotti solidali handmade delle comunità di accoglienza di Terra Mia	dicembre 2023
Attività per l'inclusione aperte a tutti i cittadini in particolare: lezioni di yoga presso Cascina Roccafranca nell'iniziativa "Buongiorno Benessere" per 5 appuntamenti	autunno 2023
Appuntamenti di formazione presso le Biblioteche di Torino con il progetto Safe Direction, contrasto incidentalità stradale alcol e droghe correlati	autunno 2023

Tipologia di attività e incontri organizzati sul territorio

Le attività e gli incontri sono stati tutti di carattere informativo, ludico e ricreativo, per consentire alle differenti categorie di stakeholder intervenuti una maggior interazione tra loro. Le attività svolte sono state laboratori, formazioni, peer education, sportelli di ascolto, di cura, di supporto, accompagnamenti di inclusione sociale, feste.

Modalità di coinvolgimento stakeholder interni

Ogni anno i progetti interni e i laboratori si rinnovano per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei nostri ospiti.

Per gli ospiti dell'Area Dipendenze si sono svolti i progetti:

- F.I.L.A. formazione professionale e inserimento lavorativo per persone per ospiti della comunità
- Libera il tempo socializzazione e gestione del tempo libero di soggetti con dipendenza patologica in fase di reinserimento
- Restituzione Civica attività per la cura del territorio in partnership con l'Asl To5
- CaF sessioni di educazione finanziaria (Alice nello specchio)
- Orti urbani in collaborazione con il SerD di via Petitti di Torino e con i progetti di inclusione sociale del servizio interno PuntoLuce
- Gap ASL To4 gruppi serali di autoaiuto per soggetti dipendenti dal gioco d'azzardo.

Per gli ospiti dell'Area Minori si sono svolti i progetti:

- terapeutici: circo, rap, pet therapy, gruppi terapeutici
- educativi: life skills, creativi, artistici, sportivi, fitness, giochi di ruolo, cucina, cineforum, canoa, orienteering, karaoke e musica, yoga, lettura, gioco strutturato.

Sul territorio si sono svolti i progetti:

- Sportelli d'ascolto psicologico nelle scuole: spazio di accoglienza, di orientamento per la prevenzione del disagio e la promozione di una migliore qualità di vita rivolto a studenti, genitori e insegnanti.
- Assistenza educativa scolastica: servizio educativo rivolto a tutti gli ordini di scuole a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico per rendere possibile il processo di inclusione, previsto nel percorso formativo scolastico.
- Peer education: metodo privilegiato per la prevenzione di comportamenti a rischio in adolescenza, coinvolge attivamente i ragazzi nel contesto scolastico (attraverso la selezione e la formazione di peer educators) per la sensibilizzazione dei pari su tematiche quali prevenzione alle dipendenze da sostanze e al gioco d'azzardo.
- Laboratori life skills: il progetto sulle life skills lavora con i ragazzi sulle competenze di vita che possono aiutarli nelle scelte di tutti i giorni per perseguire uno stato di salute e benessere con se stessi e con gli altri e come strumento di prevenzione nell'ambito delle dipendenze da sostanze e da comportamento.
- Percorsi di educazione all'utilizzo delle tecnologie: i percorsi di educazione all'utilizzo delle tecnologie affrontano insieme ai bambini, ragazzi e ai loro adulti di riferimento il tema dei social media, di app di instant messaging e di videogames, per individuare eventuali rischi, ma anche buone pratiche da poter mettere in atto nella propria quotidianità per tutelarsi e divertirsi in sicurezza. Per creare una rete solida intorno ai bambini e ai ragazzi, i progetti coinvolgono sempre i genitori e gli insegnanti con percorsi formativi dedicati.
- Percorsi di educazione all'affettività e sessualità: il percorso offre uno spazio di confronto, di chiarificazione dei propri valori di riferimento e delle relative scelte di vita, quale condizione essenziale per operare delle scelte autonome, consapevoli, responsabili. In particolare, mira a sviluppare nei ragazzi la propensione a dare significato alle esperienze che vivono e alle emozioni che provano, far capire che la sessualità va educata, perché è una dimensione non regolata soltanto per via biologica, ma principalmente frutto di una negoziazione di significati condivisi, proporre ai ragazzi la visione di una sessualità più matura, più organizzata e, quindi, più ricca di senso.
- Laboratori rap: la musica rap è un modo di esprimersi e comunicare molto semplice, non richiede infatti una preparazione musicale specifica, ma soltanto la voglia di mettersi in gioco. Attraverso la collaborazione con un rapper professionista, viene realizzato un percorso in cui si insegna a utilizzare la musica rap, per raccontarsi o semplicemente per esternare agli altri la quotidianità, componendo testi e concludendo con l'incisione del proprio brano.
- Percorsi di formazione al gioco consapevole: tramite l'utilizzo di metodologie quali la peer education e laboratori interattivi in classe, si propongono ai ragazzi attività di prevenzione sul gioco d'azzardo patologico e si pongono le basi per una buona gestione del denaro.
- Centro di educazione alimentare: il Centro di educazione alimentare "La sana terra" si occupa di consulenza e trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, della realizzazione di percorsi formativi nelle scuole e della promozione di dibattiti, conferenze e ricerche sul consumo consapevole. A questi interventi si possono affiancare esperienze di orti didattici, in cui bambini e ragazzi vengono guidati verso la consapevolezza della produzione degli alimenti, l'apprendere facendo, la socialità e la convivialità del cibo, l'attenzione alle piccole cose nell'ottica della creazione di un ciclo della vita sano e sicuro, in linea con le emergenti esigenze ambientali e sociali.
- CAPS - Centro attività Promozione della Salute. Attività di prevenzione rivolte a scuole della Regione Piemonte.
- Laboratori e attività educative: ogni anno in via sperimentale e per rispondere a specifiche esigenze del territorio, Terra Mia promuove iniziative che possano implementare le offerte del territorio.

- Educazione alla perdita: il progetto Battiti, nato dall'esperienza dell'équipe del PuntoLuce risponde ai bisogni di educare le giovani generazioni al lutto e più in generale alla perdita, alla sconfitta, alle piccole e più grandi frustrazioni dovute alla mancanza piuttosto che alla non realizzazione di desideri. Nell'epoca del "tutto e subito" e del mondo digitale che idealizza la realtà in un formato virtuale è necessario fare i conti con i sentimenti, con le emozioni cui i ragazzi sono esposti nella vita e a cui paiono sempre meno preparati. Gli educatori e gli psicologi affrontano con i ragazzi e i loro adulti di riferimento questo specifico tema.
- Incidentalità stradale – progetto Safe Direction finanziato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri: il progetto della durata di un anno incide su tutta la popolazione torinese con interventi per la sicurezza stradale in co-progettazione con la Città di Torino (divisione Servizi Sociali e corpo di Polizia Locale). Il progetto, svolto in partenariato con Asl Città di Torino, Università degli Studi di Torino e Centro Regionale Antidoping Bertinaria, ci vede capofila di numerosi Ets nella gestione di interventi di prevenzione e sensibilizzazione volti alla riduzione e contrasto del fenomeno della condotta di veicoli in stato di ebbrezza o in stato di alterazione dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope.
- Avvio di una nuova progettazione Boomerxang - boomer x azione nazionale giovani, finanziato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri: iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani sulle diverse forme di dipendenza, in particolare nelle scuole ed in altri centri di aggregazione comunali. Il progetto ci vede ente proponente in collaborazione con UdS - Torino e Forum Prevenzione- Bolzano.
- Accoglienza e supporto per giovani e care leavers: attività di accoglienza e supporto di ragazzi minorenni o neo maggiorenni e avvio del trattamento di giovani in difficoltà, che adottano comportamenti a rischio o che fanno uso di sostanze psicotrope, in particolare attraverso la formazione e laboratori per gruppi, con un'impronta psicoeducativa. Il progetto di "Care Leavers", sperimentato su tutto il territorio nazionale e promosso dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, ha come obiettivo quello di accompagnare i neomaggiorenni all'autonomia, completando il percorso di crescita dal momento in cui escono dal sistema di tutele fino al compimento del 21esimo anno.
- Formazione degli adulti: insegnanti, genitori, operatori delle aree socio-sanitarie e socio-assistenziali, famiglie e adulti in generale hanno bisogni formativi specifici ai quali la nostra équipe multidisciplinare risponde con programmi formativi personalizzati in ambito educativo, psicologico, della conduzione di gruppi, della promozione del benessere, di prevenzione e di cura.
- Inclusione sociale: il PuntoLuce si occupa di adulti che presentano quadri complessi di dipendenza cronica, soggetti con doppia diagnosi e senza fissa dimora, attraverso la collaborazione con i Dipartimenti delle Dipendenze dell'Asl Città di Torino e il Comune di Torino. Un'équipe specializzata di educatori, psicologi, assistenti sociali e operatori socio-sanitari accompagna al reinserimento lavorativo, abitativo e sociale. Si tratta della vecchia area "Bassa soglia" che è stata diversificata e ampliata. Si realizzano progetti attraverso l'utilizzo della metodologia dell'housing first che prevede il riconoscimento della dimora come diritto umano di base e per l'inclusione lavorativa attraverso una fitta rete di supporto.
- Conclusione dei progetti Oltre-React e Pis Autonomia in co-progettazione con la Città di Torino e in collaborazione con Exar Social Value Solutions e Agenzia San Salvario (Oltre-React) e il Centro Antiviolenza (Pis-Autonomia). Le due nuove progettualità si caratterizzano entrambe per azioni ad ampio raggio a supporto dell'inclusione sociale di persone/nuclei fragili (accompagnamento all'abitare, empowerment, promozione life skills, educazione finanziaria, etc).
- Progetti Porta 4 e Interconnessioni Solidali. Il progetto Porta è un accordo di collaborazione per l'inclusione sociale dei cittadini in condizione di marginalità estrema nell'ambito della prevenzione terziaria (domiciliarità). Il progetto Interconnessioni Solidali è un progetto di Banca del Tempo e di supporto all'abitare. Il concetto alla base delle banche del tempo è la valorizzazione delle capacità e del sapere, delle tradizioni e delle culture recuperando un rapporto sociale alla pari, basato sulla relazione di reciprocità e di solidarietà. È,

quindi, un modo per allargare, attraverso un modello organizzato, le relazioni di aiuto reciproco dal gruppo di residenti al vicinato e al quartiere, così da usufruire delle abilità altrui e soddisfare i propri bisogni in una logica di scambio su piano paritario. Nell'ambito del progetto si sono attivate alcune attività laboratoriali, tra le quali l'Orto urbano. Viene portata avanti una collaborazione con Cascina Roccafranca per la gestione di un laboratorio di yoga e uno di armocromia. Il progetto Interconnessioni Solidali ha previsto delle attività svolte in sinergia con l'Ufficio decadenze volte a prevenire la perdita della casa ATC per persone con procedimento di decadenza avviato.

- È stato attivato un nuovo progetto SocialEdu.Clean che prevede la gestione di interventi di piccole manutenzioni e sgomberi per cittadini residenti in casa ATC.
- Avvio di un percorso di co-progettazione su due nuove proposte di intervento presso la Casa Circondariale Lorusso e Cotugno di Torino: le progettazioni che dovranno essere attività nel 2024; una delle progettazioni prevede delle attività volte a supportare il percorso di reinserimento sociale di detenuti prossimi al fine pena; la seconda delle attività educative a sostegno della popolazione detenuta con problematiche legate all'abuso di sostanze psicoattive.
- Progetto F.I.L.A.– Formazione e Inserimento lavorativo Addicted all'interno dell'avviso pubblico per la selezione di progetti per la promozione di interventi volti a favorire il recupero, il reinserimento sociale e lavorativo delle persone tossicodipendenti, finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga. Il progetto è gestito in partnership con altri enti, di cui Terra Mia è il capofila.
- Attraverso il "Piano locale" della Asl Città di Torino, è stato possibile rinnovare sia il progetto di domiciliarità per pazienti cronici, rinnovando la presenza dell'educatore professionale presso i Ser.D. di via Montevideo e di Via Passalacqua e anche gli interventi mirati a giovani e giovanissimi con problematiche legate alle dipendenze gestiti da un'educatrice in collaborazione con il servizio Onda 1.

Attività di coinvolgimento degli stakeholder esterni

Totale complessivo stakeholder: 81.445

Distribuzione degli stakeholder	
totale utenti di cui Area Dipendenze – 79 Area Minori – 80 Area Genitorialità – 22 mamme (solo educative) + 49 bambini (educative e terapeutica) Area PuntoLuce – 13.665 Area B – 4.000	17.895
totale soggetti coinvolti (base di calcolo: 2 persone per ciascun utente come rete e supporto formale e informale degli ospiti e degli afferenti ai servizi)	53.685
totale partner, collaboratori e committenti	300
fornitori	572

clienti generali (con fatturazione)	85
tesserati (clienti negozio)	44
enti che hanno erogato contributi	4
istituti bancari (Etica, Unicredit Group, Banca d'Alba)	3

Modalità di coinvolgimento stakeholder esterni

Gli stakeholder sono coinvolti attraverso attività residenziali e diurne di cura (ospitalità, percorsi educativi e terapeutici, attività di reinserimento socio-lavorativo e abitativo), attività laboratoriali, di formazione e informazione, di accompagnamento sociale, gestione di luoghi neutri, consulenze. Terra Mia ha gestito un punto vendita di prodotti alimentari attraverso il quale inserisce lavorativamente persone con disagio sociale e si occupa non solo della vendita diretta al cliente, ma anche di fornire formazione e informazione in materia di educazione alimentare e di sostenibilità ambientale. La cooperativa partecipa e organizza reti sul territorio a livello locale, regionale e nazionale con lo scopo di mettere a confronto i propri servizi in un'ottica di qualità del lavoro, per creare nuove occasioni per rispondere a esigenze sociali, per partecipare al dibattito pubblico negli ambiti legati alla propria mission.

Gare

Anno		2023
Esito	In corso	2
	Negativo	11
	Positivo	11
Totale		24

N. Innovazione

1. Progetti e azioni a carattere innovativo

Il 2023 è stato caratterizzato dalla messa a terra di alcuni progetti a carattere innovativo quali:

- introduzione del modello di lavoro "T.E.R.R.A" (Terapia, Educazione, Riabilitazione Responsive e Attive) con cui si sono rivisti tutti i progetti e gli strumenti dei servizi dell'Area A, con l'introduzione del metodo ICF e life skills based
- introduzione di tavoli di lavoro trasversali in cooperativa per garantire una miglior comunicazione e intercambio di competenze oltre alla promozione delle competenze degli operatori

- nell'ambito della promozione della salute è stato presentato il progetto "Battiti" per l'elaborazione della perdita che ha riscosso molto interesse a livello mediatico con la presentazione del progetto a emittenti radio e sui giornali nazionali
- collaborazione a iniziative a carattere locale per la promozione della salute
- introduzione di formazioni interne volte all'approfondimento e all'aumento di competenze da parte degli operatori di tutte le aree
- creazione di un nuovo progetto per la nascita di un ramo d'aziende dedicato al coaching e alla formazione per imprenditori, aziende, professionisti
- laboratori continuativi per le comunità di accoglienza con vendita di prodotti handmade
- elaborazione del progetto sosTenere per la sostenibilità ambientale in Terra Mia e sperimentazione.

2. Bandi a carattere innovativo a cui si è partecipato

Nel 2023 è stato presentato un progetto di assistenza al domicilio delle persone in stato di fragilità incentrato sulla presenza di due manutentori in grado di provvedere a sistemazione, decoro e piccola riparazione per le abitazioni.

Per la prima volta Terra Mia ha presentato due progetti europei basati sulla formazione degli adulti in partnership con altri paesi della Comunità Europea.

3. Partnership con enti di ricerca

Nel 2023 è stato svolto un percorso formativo con l'ente di ricerca Eclectica scn a favore del gruppo di direzione.

O. Ambito economico

1. Attività e obiettivi economico-finanziari

Obiettivi	Azioni	Quando
Incremento fatturato e attività	Differenziazione settori di business: programmazione di nuove attività sul mercato privato. Potenziare il settore formazione da vendere esternamente	Tutto il 2024
Differenziazione servizi	Apertura nuova CDSR a Moncalieri	luglio 2024
Differenziazione servizi	Avvio attività di coaching	aprile/maggio 2024
Sostenibilità dei servizi	Avvio nuovo alloggio di Reinserimento adulti, 4 nuovi alloggi autonomia giovani e 1 alloggio per nucleo mamma-bimbo	primavera 2024
Sostenibilità dei servizi	Valutazione e investimento in nuovi servizi in collaborazione con i committenti del territorio	Entro dicembre 2024
Miglioramento settore manutenzione ed edilizia	Sviluppare settore manutentivo in affiancamento alla SocialEdile che lavori soprattutto sull'esterno	dicembre 2024
Copertura dei costi di struttura	Valutazione dell'importanza di ciascun progetto avviato, attenzione al mantenimento delle commesse strategiche e della possibilità di intervento dei progetti in perdita	Tutto il 2024
Copertura costi impresa	Valutazione della necessaria dotazione di personale di ciascun servizio e controllo costi di gestione	Tutto il 2024
Reperimento nuove risorse finanziarie	Sviluppare l'attività di fundraising con l'aiuto di professionisti ed incrementare le campagne esistenti	Entro dicembre 2024

2. Creazione di valore

Stato patrimoniale riepilogativo /000	2022	2021	2023
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	1	7
Immobilizzazioni immateriali	123	128	126
Immobilizzazioni materiali	1.272	1.009	1.357
Immobilizzazioni finanziarie	20	19	19
Immobilizzazioni	1.415	1.156	1.503
Magazzino	13	7	13
Crediti	1.846	1.595	1.916
Disponibilità liquide	1.226	1.085	1.107
Attivo circolante	3.085	2.687	5.475
Ratei/Risconti attivi	7	3	7,5
TOTALE ATTIVITÀ	4.507	3.847	6.985,5
Patrimonio netto	521	666	816
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.475	1.379	1.394
Debiti	2.505	1.753	2.329
Ratei/Risconti passivi	6	49	2,4
TOTALE PASSIVITÀ	4.507	3.847	4.541

Conto economico riepilogativo /000	2022	2021	2023
Valore della produzione	5.530	5.190	5.709
Proventi da vendite e da prestazioni	5.208	4.981	5.326
Variazione rimanenze	-	-	-
Contributi	257	160	319
Altri proventi	65	48	64

Costi della produzione	5.629	5.122	5.424
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	610	517	600
Servizi	862	719	828
Godimento di beni di terzi	51	39	52
Personale	3.788	3.584	3.594
Ammortamenti e svalutazioni	174	162	159
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18	2	13
Oneri diversi di gestione	116	99	176
A – B	-99	68	284
Totale proventi e oneri finanziari	-32	-18	-39
Imposte sul reddito	-12	-20	-19
Risultato d'esercizio	-143	30	215

Proventi /000	TOTALE		
	2022	2021	2023
Totale proventi	5.530	5.190	5.709
Corrispettivi vendite	116	138	54
Rette assistenza	4.633	4.580	4.855
Attività prevenzione/formazione	416	263	330
Vendite con fattura	7,5	-	25
Contributi in conto esercizio	256	160	319
Donazioni	18	20	13
Altri proventi (rimborsi, sopravvenienze attive, risarcimenti, ecc.)	83,5	30	113
Costi intermedi di produzione	1.696	1.393	1.695

Consumi	634	517	600
Servizi	863	719	828
Per godimento di beni di terzi	51	39	52
Altri costi	116	101	176
Interessi	32	18	39
Valore aggiunto caratteristico	3.834	3.797	4.014
Distribuzione valore aggiunto	3.834	3.797	4.014
Personale	3.788	3.584	3.594
Ammortamenti e svalutazioni	177	162	159
Imposte	12	20	
Utile/perdita	-143	30	234

3. Fatturato per servizio

Servizi	Fatturato 2023
Dipendenze	
San Vito	351.979
Marentino	344.915
Via Nizza	202.456
Via Nizza alloggio	86.852
San Vito alloggio	43.361
Maisha	628.876
Maisha alloggio	92.349
Minori educative	
Altalena	388.412

Scoiattolo	420.162
Frida	361.961
Base	354.776
Domiciliarità	79.720
Minori terapeutiche	
MP	842.164
MG	753.025
Territorio	
Prevenzione	406.191
Inclusione	189.409
Scolastica	66.465
Area B	
Bottega dei mestieri	56.598
SocialEdile	5.864

4. Investimenti

Valore totale degli investimenti: 232.300 €

Investimenti per progetti a valore sociale e ambientale:

- Acquisto, finitura e allestimento immobile in Torino per alloggio di reinserimento dipendenze 150.000 €
- Lavori in centrale termica Mulino Grande riscaldamento piano terreno 1.500 €
- Adeguamento impianto riscaldamento e gas comunità Via Nizza 239 2 piano 2.000 €
- Trasferimento area cani presso comunità Marentino 10.000 €
- Sostituzione cucina di servizio al refettorio mamme e bambino presso struttura Maisha 1.500 €
- Creazione campo sportivo per strutture psichiatriche minorili in Moncalieri 30.000 €
- Allestimento centro diurno socio-riabilitativo in Moncalieri 6.800 €
- Sostituzione elettrodomestici 3.500 €

- Sostituzione per ripristino danni utenti porte e vetri strutture minorili in Moncalieri 5.000 €
- Lavori di trasformazione impianto illuminazione strutture minori psichiatriche Moncalieri €3.000
- Acquisto Fiat Scudo panorama passo lungo 2.0 MJT per trasporto utenti €19.000

5. *Raccolta fondi*

Oltre al 5x 1000 dedicato quest'anno al sostegno al cambio degli infissi nella comunità terapeutica mamma-bimbo Maisha, si sono svolte 2 campagne di raccolta fondi a Pasqua e Natale, la prima per il campo da calcio che è stato inaugurato nelle strutture terapeutiche per minori a giugno e l'altra a sostegno delle spese dei laboratori manuali e creativi delle comunità oltre che a copertura delle spese per regali dedicati agli ospiti per le festività.

P. Modello di business

1. Il percorso di creazione del valore

Il seguente grafico rappresenta il modello di business della società cooperativa sociale Terra Mia. Vi sono varie forme di input (capitale), trasformate in output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte secondo i principi ispiratori dell'impresa), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti outcome. Attraverso il suddetto processo la cooperativa produce un impatto sul territorio di riferimento (impact).

Output	Outcome	Impact
Eventi di divulgazione	Empowerment reti	Nuove opportunità di attrarre nuove attività a supporto del territorio
N. partner sociali		
Nuovi soci	Aumento delle competenze e motivazione delle persone	Sviluppo della cittadinanza attiva socialmente
N. famiglie coinvolte	Benessere personale	
N. ragazzi coinvolti	Reinserimento sociale	Inclusione sociale
N. famiglie coinvolte		
N. borsa lavoro – tirocinio	Reinserimento socio-lavorativo	
Ore formazione		
N. volontari		
N. percorsi attivati	Aumento benessere degli attori coinvolti	Best practice e tecnologie da trasferire all'intera comunità
N. istituti coinvolti	Mantenimento di interesse per l'educazione scolastica e universitaria	Riconoscimento territoriale per azioni sociali svolte
N. insegnanti coinvolti		
N. ragazzi coinvolti	Benessere degli adolescenti con difficoltà bio-psico-sociali	Rientri in famiglia di origine
		Autonomia
		Dimissioni protette

Q. Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Terra Mia vuole utilizzare il Bilancio Sociale non solo come adempimento, ma anche come opportunità per raccontarsi con trasparenza, organizzando le informazioni, necessarie ai fini della rendicontazione, in modo da renderle più facilmente fruibili.

Andamento degli obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Aver iniziato il processo di rendicontazione con il Bilancio Sociale 2020 ha permesso di creare lenti di ingrandimento da hoc volte a raccontare in maniera sempre più trasparente e creando responsabilità nei confronti dei propri stakeholder favorendo la redazione del Bilancio Sociale 2023.

Gli obiettivi previsti dal piano industriale 2021–2023, relativi al 2023 sono stati quasi tutti raggiunti:

- proseguite le attività con i soci e dipendenti per aumentare il benessere lavorativo (Org +)
- continuate le attività di welfare (sportello di ascolto psicologico, sportello di consulenza finanziaria e le attività di yoga presso 2 sedi differenti)
- presentato e svolto, in modo puntuale e professionale, un ampio piano di formazione interna
- sviluppato e migliorato il processo comunicativo interno ed esterno
- rafforzata rete clienti, partner e stakeholder
- avviato nuovi progetti territoriali
- rese maggiormente sostenibili le vecchie e nuove attività.

Il piano strategico 24-26 prevede:

Sviluppare altri servizi da offrire al mercato privato.

L'organo amministrativo ritiene sempre più necessario affrancarsi, almeno parzialmente, dalla PA. Le risorse sono sempre più ridotte, mentre gradualmente aumentano i costi da sostenere. È necessario avere un orizzonte strategico più ampio che permetta di integrare la povertà delle risorse del Servizio Pubblico. Si è progettato e si sta avviando il nuovo servizio di coaching, sarà necessario potenziarlo, ma altresì attrarre nuove sfide che siano in linea con gli indirizzi della cooperativa.

Investire e sviluppare l'area di inserimento lavorativo.

La SocialEdile permette alla cooperativa di godere al proprio interno di un lavoro prezioso in tempi brevi. Partendo da tale prospettiva, sono maturi i tempi per potenziare l'attività anche all'esterno.

Innovare i processi di raccolta ed utilizzo dati.

Il PNRR ha previsto linee di finanziamento per la transizione digitale sia della PA che delle imprese private. Alla cooperativa necessita un Data Base adeguato alla raccolta ed informatizzazione dei dati. Sono necessari per una lettura puntuale del servizio offerto e per migliorare la risposta sul territorio.

Aggiornare i programmi formativi interni.

Il Comitato Tecnico Scientifico si occupa annualmente del piano di formazione interno. È necessario assicurare una formazione innovativa ed integrata per implementare competenze e flessibilità. Le proposte devono essere accattivanti e riquilificanti, per indirizzare alla massima qualità l'intero sistema metodologico.

[Sviluppare maggiormente l'attività formativa esterna.](#)

È necessario implementare nuovi servizi, rafforzare l'offerta sul mercato, in sinergia con le attività di comunicazione esterna. Sono programmate formazioni per esterni con erogazioni crediti ECM

[Aggiornare annualmente il modello teorico e metodologico, sperimentando anche nuove tecniche \(utilizzo dell'IA, della realtà aumentata, ecc.\).](#)

È imprescindibile restare al passo con i tempi, la metodologia della Cooperativa deve essere continuamente aggiornata, anche inserendo nuovi strumenti. L'intelligenza artificiale generativa sta portando una trasformazione rivoluzionaria alle organizzazioni di tutte le dimensioni e settori, con un enorme potenziale per le organizzazioni del Terzo Settore che potrebbero raggiungere i propri obiettivi in modo più efficiente e aumentare l'impatto.

[Avviare processi di ristrutturazione per rendere gli immobili ancora più green.](#)

[Mantenere ed avviare nuovi processi di sostenibilità ambientale;](#)

Grazie all'entrata in vigore del documento Agenda 2030, vi è sempre più consapevolezza riguardo la necessità di adottare un approccio integrato e misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma socio-economico e le numerose e complesse sfide ambientali e istituzionali. La parola chiave sarà "consapevolezza". Da sviluppare e implementare il gruppo nato all'interno della cooperativa sosTenere.

[Aprire nuovi servizi all'interno del nostro settore, interloquendo e monitorando strettamente la PA.](#)

Nel prossimo triennio sarà fondamentale consolidare il core business principale, quindi, avviare il Centro Diurno socio riabilitativo, i nuovi servizi residenziali per adulti, mamme e minori, la nuova CRP, trasferire il reinserimento per le dipendenze e, infine, avviare un altro servizio mamma-bimbo terapeutico organizzato in modo innovativo.

[Sviluppare ed avviare il fundraising e/o crowdfunding.](#)

Oggi giorno, il 40% delle imprese no-profit sono sostenute da fundraising. L'accesso al credito è sempre più caro e difficoltoso per il terzo Settore. La PA ha sempre meno risorse da impiegare. Sono alcuni anni che il CdA se lo pone come obiettivo, ma poi l'attenzione viene spostata su emergenze diverse. È tempo che anche Terra Mia si impegni ancora di più ad attrarre nuovi investitori. Sarà definita una strategia ed un metodo puntuali, nonché si punterà su una comunicazione efficace.

[Certificazione pari opportunità](#)

Implementare un sistema di gestione per le pari opportunità ai sensi della norma UNI PDR 125 e raggiungere la certificazione di parte terza entro ottobre 2024. Nel mese di dicembre 2023 è stato presentato sulla piattaforma Unioncamere PDR un progetto che sostiene i costi di certificazione e parte del servizio di consulenza volto all'implementazione del sistema. Il progetto è stato approvato nel marzo 2024

R. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Con riferimento ai provvedimenti normativi di attuazione della riforma dell'impresa sociale e ai documenti di prassi di deposito dei bilanci presso il registro delle imprese, la cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo

di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. lgs. 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3 del medesimo decreto, da parte del Collegio Sindacale.

S. Tabella di correlazione

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. 117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono a ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	✓
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	✓
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	✓
Informazioni generali sull'ente	
Nome dell'ente	✓
Codice fiscale	✓
Partita Iva	✓
Forma giuridica	✓
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	✓
Indirizzo sede legale	✓
Altre sedi, aree territoriali di operatività	✓
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	✓
Evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte	✓
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	✓

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	✓
Contesto di riferimento	✓
Mappatura dei principali stakeholder	
Personale	✓
Soci	✓
Finanziatori	✓
Clienti	✓
Utenti	✓
Fornitori	✓
Pubblica amministrazione	✓
Collettività	✓
Modalità del loro coinvolgimento	✓
Persone che operano per l'ente	
Tipologie	✓
Consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti)	✓
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	✓
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	✓
Consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente a titolo volontario	✓
Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	✓
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	✓
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	✓
Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce	✓

Obiettivi e attività	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività	✓
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sui beneficiari diretti e indiretti	✓
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	✓
Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità	✓
Situazione economico-finanziaria	
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento	✓
Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	✓
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	✓
Altre informazioni	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	✓
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	✓
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	✓
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: politiche e modalità di gestione di tali impatti	✓
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti aspetti di natura sociale: la parità di genere	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti aspetti di natura sociale: il rispetto dei diritti umani	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti aspetti di natura sociale: la lotta contro la corruzione, ecc.	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	✓

Altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	✓
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)	
Svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2 comma L in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, per "via principale" deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale: oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti a una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) del D. lgs. 112/2017 secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo	✓
Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili e avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) del D. lgs. 112/2017 e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3 comma 3	✓
Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D. lgs. 112/2017	✓
Coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 del D. lgs. 112/2017	✓
Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D. lgs. 112/2017	✓
Rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi)	✓